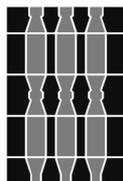


REPUBBLICA ITALIANA

---

**BOLLETTINO UFFICIALE**

DELLA



**Regione Umbria**

---

SERIE GENERALE

PERUGIA - 4 giugno 2025

---

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

---

PARTE PRIMA

Sezione II

**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE,  
PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR  
SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 maggio 2025, n. **5244**.

---

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 maggio 2025, n. **5264**.

**SOMMARIO**

## PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 maggio 2025, n. **5244**.

**PR FESR 2021-2027 - Azione 2.2.2: Sostegno pubblico alle energie rinnovabili. Approvazione bando pubblico per il finanziamento di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo realizzati su edifici pubblici a uso pubblico - II Edizione** . . . . . Pag. 3

---

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 maggio 2025, n. **5264**.

**Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC). Accordo per la Coesione 2021-2027. Area tematica 04. Energia. Linea di intervento 04.02 Energia rinnovabile. Approvazione bando pubblico per il finanziamento di interventi volti all'ottimizzazione energetica del patrimonio pubblico integrata con le fonti energetiche rinnovabili per la promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili** . . . . . Pag. 52

PARTE PRIMA

Sezione II

**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 maggio 2025, n. **5244**.

**PR FESR 2021-2027 - Azione 2.2.2: Sostegno pubblico alle energie rinnovabili. Approvazione bando pubblico per il finanziamento di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo realizzati su edifici pubblici a uso pubblico - II Edizione.**

N. 5244. Determinazione dirigenziale del 22 maggio 2025 con la quale si approva il bando pubblico in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale*.

Perugia, lì 22 maggio 2025

*Il dirigente*  
ANDREA MONSIGNORI

**ALLEGATO A**

Direzione regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile  
Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti

**PR FESR 2021 – 2027**

**Priorità 2 - Azione 2.2.2: Sostegno pubblico alle energie rinnovabili**

**BANDO PUBBLICO  
PER IL FINANZIAMENTO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI  
ACCUMULO REALIZZATI SU EDIFICI PUBBLICI A USO PUBBLICO**

**- II EDIZIONE -**

**Sommario**

<b>1</b>	<b>Finalità</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Definizioni</b> .....	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>Categorie di soggetti beneficiari</b> .....	<b>3</b>
<b>4</b>	<b>Dotazione finanziaria</b> .....	<b>3</b>
<b>5</b>	<b>Misura del contributo</b> .....	<b>4</b>
<b>6</b>	<b>Interventi ammissibili</b> .....	<b>4</b>
<b>7</b>	<b>Spese ammissibili</b> .....	<b>4</b>
<b>8</b>	<b>Requisiti di ammissibilità</b> .....	<b>5</b>
<b>9</b>	<b>Cumulabilità</b> .....	<b>7</b>
<b>10</b>	<b>Modalità di presentazione delle istanze</b> .....	<b>7</b>
<b>11</b>	<b>Graduatoria di merito e finanziamento</b> .....	<b>8</b>
<b>12</b>	<b>Ribassi d’asta</b> .....	<b>9</b>
<b>13</b>	<b>Modalità e tempi di attuazione</b> .....	<b>9</b>
<b>14</b>	<b>Modalità di erogazione del contributo</b> .....	<b>10</b>
<b>15</b>	<b>Obblighi per i beneficiari</b> .....	<b>11</b>
<b>16</b>	<b>Utilizzo di materiali, informazione e pubblicità</b> .....	<b>12</b>
<b>17</b>	<b>Verifiche e controlli</b> .....	<b>12</b>
<b>18</b>	<b>Revoca del contributo</b> .....	<b>13</b>
<b>19</b>	<b>Struttura responsabile</b> .....	<b>13</b>
<b>20</b>	<b>Cronoprogramma di riferimento</b> .....	<b>14</b>
<b>21</b>	<b>Disposizioni finali</b> .....	<b>15</b>
	<b>Allegato 1 - Criteri di valutazione e calcolo del punteggio</b> .....	<b>17</b>
	<b>Allegato 2 - Scheda di partecipazione</b> .....	<b>24</b>
	<b>Allegato 3 - Comunicazione di partecipazione</b> .....	<b>27</b>
	<b>Allegato 4 - Scheda di sintesi degli elementi tecnici ed economici del progetto</b> .....	<b>30</b>
	<b>Allegato 5 - Modello di dichiarazione di conformità al DNSH</b> .....	<b>33</b>
	<b>Allegato 6 - Dichiarazione di impegno al rispetto di tutti gli obblighi previsti dal Bando</b> .....	<b>35</b>
	<b>Appendice 1 - Configurazioni per l’autoconsumo diffuso</b> .....	<b>38</b>
	<b>Appendice 2 - Principio “Do Not Significant Harm” (DNSH) e Principio “Climate Proofing”</b> .....	<b>40</b>
	<b>Appendice 3 - Informativa trattamento dati personali</b> .....	<b>43</b>
	<b>Insero - Decreto CACER – Spese ammissibili</b> .....	<b>46</b>

## 1 Finalità

- 1.1 La Regione Umbria, in coerenza con il Programma Regionale FESR 2021-2027 – Obiettivo specifico 2 - Azione 2.2.2: Sostegno pubblico alle energie rinnovabili, intende favorire l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e la capacità di sfruttamento della stessa, promuovere un consumo più efficiente dell'energia elettrica da fonti rinnovabili nello stesso luogo in cui è prodotta, aumentando la quota di autoconsumo di energia prodotta da impianti fotovoltaici di proprietà degli Enti Pubblici del territorio umbro, nonché concorrere alla riduzione del consumo di combustibili fossili e di emissioni climalteranti.
- 1.2 Il presente Bando, predisposto sulla base dei criteri di cui all'Allegato 1, stabiliti con D.G.R. n. 444 del 14.05.2025, intende sostenere lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, attraverso il finanziamento di impianti fotovoltaici, anche integrati con sistemi di accumulo energetico, a servizio di edifici e strutture di proprietà pubblica e destinati ad uso pubblico.

## 2 Definizioni

- 2.1 Ai fini del presente Bando si intende per:
  - a. **edificio/struttura pubblico/a**: edificio o struttura interamente di proprietà delle amministrazioni comunali o provinciali;
  - b. **edificio/struttura a uso pubblico**: edificio o struttura in cui si svolge l'attività e/o servizio istituzionale dei soggetti di cui alla precedente lettera a);
  - c. **costi diretti - costo complessivo dell'intervento (C<sub>QTE</sub>)**: costo complessivo di I.V.A. risultante dalla somma dell'importo lavori e delle somme a disposizione dell'Amministrazione, come risultante dal quadro economico di progetto;
  - d. **costi indiretti**: riferibili a spese generali e costi di gestione sostenuti dall'ente per l'intervento oggetto di istanza, non soggetti a rendicontazione analitica, e riconosciuti nella misura del 7% dei costi diretti ammissibili;
  - e. **contributo concedibile**: somma dei costi diretti ammissibili e dei costi indiretti;
  - f. **configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile o CACER**: una delle configurazioni di cui all'articolo 2, lettere e), f) e g) del DM 414 del 07.12.2023 (Decreto CER), che utilizzano la rete di distribuzione esistente per condividere l'energia prodotta da impianti a fonti rinnovabili.

## 3 Categorie di soggetti beneficiari

- 3.1 Sono beneficiari del presente Bando, in attuazione della D.G.R. n. 444/2025, le seguenti categorie di soggetti pubblici:
  - a) Amministrazioni comunali;
  - b) Amministrazioni provinciali;
  - c) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Regione Umbria (ATER).
- 3.2 L'Ente beneficiario dovrà essere titolare dell'impianto fotovoltaico, ossia coincidere con il soggetto a cui è intestato il punto di connessione (**POD** = Point Of Delivery) e di conseguenza il contratto dell'utenza elettrica collegata all'impianto fotovoltaico.
- 3.3 Ciascun beneficiario può presentare più istanze di contributo, ciascuna riferita a un singolo impianto fotovoltaico a servizio di un unico edificio di proprietà pubblica destinato ad uso pubblico di sua proprietà.

## 4 Dotazione finanziaria

- 4.1 Le risorse destinate al finanziamento del presente Bando ammontano a € 4.604.159,90 e trovano copertura a valere sulle risorse comunitarie del PR FESR 2021 – 2027 Obiettivo specifico 2 - Azione 2.2.2, costituite, come disposto con D.G.R. 444/2025, pro-quota dalle seguenti fonti di finanziamento:
  - quota UE (40%) € 1.841.663,96;
  - quota Stato (42%) € 1.933.747,16;
  - 18% a carico degli enti beneficiari € 828.748,78

La partecipazione finanziaria della quota del 18% è condizione indispensabile per la messa in disponibilità delle restanti componenti finanziarie, ammontanti complessivamente all'82%, ovvero quota UE (40%) e quota Stato (42%).

- 4.2 Possibili successivi incrementi della dotazione finanziaria, derivanti anche da eventuali economie di spesa, potranno essere destinati allo scorrimento della graduatoria di merito.

## **5 Misura del contributo**

- 5.1 Il contributo concedibile, per ciascuna istanza di partecipazione, nel rispetto delle quote di cui sopra, sarà quantificato nella misura del 100% del costo totale ammissibile a finanziamento. In aggiunta sono riconosciuti, ai sensi dell'art. 54 c. 1 del Reg. (UE) 1060/2021, costi indiretti dell'operazione del 7% dei costi diretti ammissibili, non soggetti a rendicontazione analitica, riferibili a spese generali e costi di gestione sostenuti dall'ente per l'intervento oggetto di istanza. Il contributo concedibile così determinato (costi diretti + costi indiretti) è da intendersi comprensivo della quota a carico del beneficiario del 18% di cui sopra specificato.
- 5.2 Gli eventuali costi non ammissibili a finanziamento sono a totale carico dell'ente beneficiario, in aggiunta alla quota del 18% di cui sopra.
- 5.3 Qualora l'impianto oggetto di istanza ricada in una configurazione di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile di cui all'Appendice 1, per la quale il soggetto beneficiario e proprietario intenda avvalersi degli incentivi riconosciuti dal GSE, il contributo concedibile, ai sensi del DM 414 del 07.12.2023 (Decreto CACER), non potrà essere superiore al 40% del costo totale ammissibile a finanziamento. Tale misura è comprensiva della quota di partecipazione finanziaria posta a carico dell'ente beneficiario, pari al 18%, disposta dal punto 4.1.

## **6 Interventi ammissibili**

- 6.1 Sono ammissibili a contributo gli interventi finalizzati alla realizzazione di impianti solari fotovoltaici, ivi compresi i sistemi di accumulo energetico, negli edifici e nelle strutture pubbliche destinate a uso pubblico, negli impianti pubblici, nelle infrastrutture pubbliche, ad esclusione di quelli a destinazione sportiva o residenziale a uso privato.
- 6.2 Ai fini dell'ammissibilità, gli interventi finalizzati alla realizzazione di impianti solari fotovoltaici di cui al precedente punto, devono essere dimensionati in funzione dell'esigenza energetica dell'edificio oggetto di istanza ai fini del presente bando. È consentito il sistema dell'autoconsumo a distanza solo ed esclusivamente se destinato al soddisfacimento energetico dell'edificio oggetto di istanza ai fini del presente bando.
- 6.3 Sono inoltre ammissibili anche le opere strutturali volte a consentirne l'installazione in sicurezza, nonché l'installazione di collettori solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria al servizio del medesimo edificio.

## **7 Spese ammissibili**

- 7.1 Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari per la realizzazione degli interventi di cui al precedente punto 6, comprovate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, relative alle seguenti classi di spesa:
- a) spese tecniche (progettazione, redazione della Relazione Tecnica Energetica, consulenze, direzione lavori, collaudo e certificazione);
  - b) costi per la fornitura, l'installazione e la posa in opera dell'impianto fotovoltaico (nel limite di 1.800 €/kWp) e dell'eventuale sistema di accumulo (nel limite di 1.000 €/kWh) nonché i relativi oneri di gestione/allacciamento/esercizio;
  - c) costi per la fornitura, l'installazione e la posa in opera dei collettori solari termici;
  - d) opere edili strettamente necessarie e connesse all'installazione e al funzionamento degli impianti.

- 7.2 **Nel solo caso di impianti fotovoltaici** che faranno parte di una configurazione di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile di cui all'Appendice 1, **per la quale il soggetto beneficiario e proprietario intenda accedere alla tariffa incentivante** sulla quota di energia condivisa riconosciuta dal GSE, ai sensi dell'art. 6 del DM 414 del 07.12.2023 (Decreto CACER), sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari, comprovate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, ricadenti nelle tipologie previste dall'Appendice E alle "Regole operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR" e nei limiti dei massimali di spesa espressi in €/kW dalla stessa indicati, così come riportati nell'Insero denominato "Decreto CACER – Spese ammissibili" e allegato al presente bando.
- 7.3 L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è spesa ammissibile solo se non recuperabile. È altresì ammissibile ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo sostenuto per spese connesse all'attuazione degli interventi di cui al presente Bando, nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario.
- 7.4 Le spese sostenute per la realizzazione del progetto, al fine di essere ritenute ammissibili e rientranti nelle voci di costo sopra elencate, devono:
- rispettare tutte le condizioni e prescrizioni previste dal bando;
  - essere pertinenti e riconducibili al progetto proposto e approvato;
  - essere coerenti con le finalità e i contenuti degli interventi ammessi a contributo;
  - essere documentate ed effettivamente pagate e rendicontate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti.
- 7.5 Sono in ogni caso ritenute non ammissibili a finanziamento:
- i. spese non direttamente funzionali agli interventi previsti dal presente Bando e non autonomamente identificabili, ivi comprese la coibentazione della copertura e la rimozione dell'amianto nell'area esterna alla sede di installazione dell'impianto oggetto di istanza;
  - ii. spese relative all'acquisto di terreni o fabbricati.
  - iii. imposte, spese notarili, interessi passivi, oneri accessori, trasporto, imballaggio, spese di manutenzione;
  - iv. acquisizione di macchinari usati ovvero acquisto di mezzi mobili;
  - v. arrotondamenti;
  - vi. accantonamenti di cui alla L.R. 3/2010;
  - vii. fondo per accordo bonario;
- 7.6 Ai sensi dell'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060, *"non possono essere finanziate le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del programma, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno"* ovvero non precedenti il 28.11.2022;
- 7.7 Tutti i documenti amministrativi e contabili, sia cartacei che informatici, devono riportare il riferimento al Codice Unico di Progetto (CUP) e al Codice Identificativo di Gara (CIG) secondo le disposizioni normative vigenti. Si specifica che il progetto deve essere identificato con un solo codice CUP che sarà utilizzato nelle banche dati dei sistemi informativi di rendicontazione. **La documentazione che non riporta correttamente il codice CUP e il codice CIG non potrà essere riconosciuta ammissibile ai fini del presente bando.**

## 8 Requisiti di ammissibilità

- 8.1 Ai fini del presente Bando sono ammissibili le istanze di partecipazione riferite alla realizzazione di impianti solari fotovoltaici, anche integrati con sistemi di accumulo energetico, che soddisfino tutte le seguenti condizioni:
- a. siano relative a edifici, strutture, impianti o infrastrutture:
    - i. aventi sede nel territorio regionale;
    - ii. di proprietà di uno dei soggetti ammissibili di cui al punto 3 del Bando;
    - iii. adibiti a uso pubblico;

- b. ricadano nelle tipologie ammissibili di cui al punto 6 del Bando;

8.2 L'impianto fotovoltaico deve inoltre rispettare anche i seguenti requisiti tecnici:

- potenza nominale non inferiore a 10 kW<sub>p</sub>;
- realizzazione conforme alle norme CEI/IEC e UNI;
- rapporto tra la potenza nominale dell'impianto fotovoltaico ( $P_n$ , espressa in kW<sub>p</sub>) moltiplicato per 1200 e i consumi elettrici medi annui dell'edificio asservito ( $\bar{E}_{Ca}$ , espressi in kWh), calcolati con riferimento agli ultimi 3 anni, inferiore o uguale a 1, in formula

$$\frac{P_n * 1200}{\bar{E}_{Ca}} \leq 1$$

assumendo una producibilità annua convenzionale di 1200 kWh/kW<sub>p</sub>.

8.3 L'eventuale sistema di accumulo deve rispettare i seguenti requisiti di ammissibilità specifici:

- il rapporto tra la capacità (o energia) nominale del sistema di accumulo ( $C_n$ , espressa in kWh), moltiplicata per 365 giorni, e i consumi elettrici medi annui dell'edificio asservito dall'impianto fotovoltaico ( $\bar{E}_{Ca}$ , espressi in kWh), calcolati con riferimento agli ultimi 3 anni, deve risultare inferiore a 0,9, in formula

$$\frac{\text{kWh}_{\text{acc}} * 365}{\bar{E}_{Ca}} \leq 0,9$$

- la vita utile del sistema di accumulo non deve essere inferiore a 1500 cicli di carica/scarica (indicati come N)<sup>1</sup>, in formula

$$N \geq 1500$$

8.4 La scheda tecnica del sistema di accumulo, da allegare all'istanza in caso sia oggetto di richiesta contributo, deve riportare obbligatoriamente le seguenti informazioni:

- tipologia del sistema di accumulo utilizzato: deve essere indicata la tecnologia di celle con cui si realizza la batteria (ad es. piombo, ioni di litio, sodio-nickel cloruro, ecc.);
- capacità, o energia, nominale ( $C_n$ ), espressa in kWh e riferita alla profondità di scarica (DOD) nominale;
- numero di cicli di vita (N riferito alla profondità di scarica (DOD) nominale);
- profondità di scarica (DOD) nominale.

I parametri tecnici suddetti (tipologia,  $C_n$ , N, DOD) devono essere tutti riportati chiaramente nella scheda tecnica ed espressi nelle unità di misura richieste, ai fini della verifica dei requisiti di ammissibilità; non sono ammesse, pertanto, diciture quali "numero di cicli illimitati" oppure "garanzia di 10 anni". Altre caratteristiche elencate nella scheda tecnica (ad es. lo schema di connessione interno, la potenza massima di scarica/carica, etc.) sono invece facoltative. Si rammenta che nel caso di sistema di accumulo con accumulatori al piombo, il locale di installazione deve rispettare i requisiti di ventilazione previsti dalla norma CEI EN 50272-2 e CEI EN 50272-3.

8.5 Sono inammissibili le istanze di partecipazione:

- presentate da soggetti diversi da quelli individuati al punto 3;
- relative a impianti destinati a edifici, strutture, impianti o infrastrutture che non risultino di proprietà pubblica;

<sup>1</sup> Tale requisito contribuisce al conseguimento dell'obiettivo ambientale "Transizione verso un'economia circolare", di cui all'art. 9 del reg. (UE) 2020/852, ai fini del rispetto del principio del DNSH.

- c. relative a impianti destinati a edifici, strutture, impianti o infrastrutture che non risultino adibiti a uso pubblico;
- d. relative a impianti destinati a edifici, strutture, impianti o infrastrutture avente sede in territorio extra-regionale;
- e. relative a impianti destinati a edifici, strutture o infrastrutture a destinazione d'uso sportiva o residenziale privato;
- f. relative a interventi che non rispettano i requisiti tecnici specifici di cui ai punti 8.2, 8.3 e 8.4;
- g. presentate con modalità difformi rispetto a quelle stabilite al successivo punto 10.1;
- h. presentate oltre i termini stabiliti al successivo punto 10.1.

## 9 Cumulabilità

- 9.1 I contributi previsti dal presente Bando sono cumulabili con incentivi, contributi o altre forme di agevolazione statali o regionali, fino alla concorrenza massima del 100% del costo dell'investimento, ivi compresi quelli previsti dal Conto Termico di cui al Decreto MISE 16.02.2016 per le opere a esso riconducibili; i contributi non sono cumulabili con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione comunitaria, richiesta per lo stesso intervento, che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del destinatario.
- 9.2 Nel caso di impianti fotovoltaici che faranno parte di una configurazione di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile di cui all'Appendice 1, per la quale il soggetto beneficiario e proprietario intenda accedere alla tariffa incentivante sulla quota di energia condivisa riconosciuta dal GSE, i contributi di cui al presente bando, ai sensi dell'art. 6 del DM 414 del 07.12.2023 (Decreto CACER), non possono eccedere la misura massima del 40%, nel rispetto del principio di divieto di doppio finanziamento di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 241/2021. Tale misura è comprensiva della quota di partecipazione finanziaria posta a carico dell'ente beneficiario, pari al 18%, disposta dal punto 4.1.
- 9.3 Qualora il beneficiario, successivamente alla presentazione dell'istanza di partecipazione al presente Bando, abbia ottenuto altri contributi per le medesime finalità, dovrà comunicare la rinuncia a uno dei due contributi.

## 10 Modalità di presentazione delle istanze

10.1A decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale del presente Bando i soggetti beneficiari di cui al punto 3 possono presentare istanza di partecipazione. A tal fine devono:

- a) compilare e trasmettere la *Scheda di partecipazione*, conforme al modello di cui all'Allegato 2, esclusivamente in forma telematica mediante il sistema informatizzato "TraMA – sezione bandi", disponibile al seguente indirizzo web del sito istituzionale della Regione Umbria: <http://trama.regione.umbria.it/>. Per l'accesso alla procedura è necessario che il Responsabile Unico del Procedimento, individuato dal soggetto beneficiario, abbia effettuato preliminarmente la propria registrazione al sistema TraMA.

Alla suddetta *Scheda di partecipazione* deve essere allegata la seguente documentazione:

1. *Relazione tecnico - energetica*, redatta da un tecnico abilitato, contenente:
  - tipologia e localizzazione dell'edificio destinatario dell'impianto oggetto di intervento;
  - consumi elettrici dell'edificio da asservire all'impianto fotovoltaico e all'eventuale sistema di accumulo (riferiti alle ultime 3 annualità);
  - potenza di picco dell'impianto fotovoltaico in progetto;
  - verifica dell'idoneità strutturale dei fabbricati a ospitare l'installazione dell'impianto;
  - scheda tecnica del sistema di accumulo (eventuale) da installare, contenente le informazioni di cui al punto 8.4;
  - quantificazione dettagliata della produzione di energia elettrica derivante dalla realizzazione del progetto, dell'energia elettrica utilizzata in autoconsumo e di quella immessa in rete;

2. *Scheda di sintesi degli elementi tecnici ed economici* della proposta progettuale, in formato digitale excel, conforme al modello di cui all'Allegato 4 e coerente con i dati riportati nella relazione tecnico – energetica di cui al precedente punto ii.
  3. copia del progetto di fattibilità tecnico-economica o del progetto esecutivo, redatti in conformità al D.Lgs. n. 36/2023 e comprensivi degli esiti dell'attività di verifica di cui all'art. 42 del medesimo Decreto. Si precisa che nel caso di presentazione del progetto esecutivo viene attribuito il punteggio premiante come previsto all'Allegato 1;
  4. quadro tecnico economico di progetto con distinte le voci di spesa ammissibili e quelle non ammissibili per le quali dovrà essere comunque indicata la relativa copertura finanziaria;
  5. dichiarazione di conformità al principio di “non arrecare un danno significativo” (DNSH) – di cui all'Appendice 2 al presente Bando - agli obiettivi ambientali, secondo il modello riportato all'Allegato 5;
  6. dichiarazione di impegno al rispetto di tutti gli obblighi previsti nel Bando, di cui all'Allegato 6;
  7. nel caso di impianti inseriti in configurazioni di autoconsumo che intendano accedere alla tariffa incentivante sulla quota di energia condivisa, il beneficiario dovrà presentare una dichiarazione da cui risulti l'interesse a beneficiare degli incentivi di cui al DM 414 del 07.12.2023 (Decreto CER) e del contributo di cui al presente Bando nella misura non superiore al 40%;
  8. Nel caso di impianti che saranno messi in disponibilità di una Comunità energetica rinnovabile (CER), oltre alla dichiarazione di cui al punto precedente, il beneficiario dovrà presentare l'atto di adesione alla CER o una dichiarazione di impegno ad aderire alla stessa. Entro 45 giorni dalla data di concessione del finanziamento sulla base della graduatoria di merito, il beneficiario dovrà trasmettere l'atto di adesione formalizzato alla CER. La mancata adesione entro il termine di cui sopra comporterà la decadenza dello specifico punteggio di premialità, di cui all'Allegato 1, e la rivalutazione della graduatoria di merito;
- b) trasmettere al *Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti* tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo [direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it) la *Comunicazione di partecipazione* di cui all'Allegato 3. **La P.E.C. deve riportare il seguente oggetto: “Bando pubblico per il finanziamento di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo realizzati su edifici pubblici a uso pubblico – II Edizione”.**

10.2 Il termine ultimo per la presentazione delle istanze è il **1 dicembre 2025**.

10.3 Ai fini della ricevibilità delle istanze, il termine di cui al precedente punto 10.2 è da considerarsi:

- a) termine ultimo per la ricezione telematica della scheda di partecipazione tramite il sistema informatizzato TraMA;
- b) termine ultimo per la trasmissione della nota PEC di cui al punto 10.1 lettera b).

10.4 Eventuali modifiche a una scheda di partecipazione o a una nota PEC di cui al punto 10.1 lettera b), già trasmesse, potranno essere effettuate esclusivamente mediante un nuovo invio entro e non oltre il termine del **1 dicembre 2025**. Le modalità e i termini di trasmissione restano quelli previsti ai precedenti punti 10.1 e 10.2. La nuova trasmissione annulla e sostituisce quella precedente.

## **11 Graduatoria di merito e finanziamento**

11.1 L'iter del procedimento istruttorio di selezione delle domande si articola nelle seguenti fasi:

- a) istruttoria di ammissibilità delle istanze, previa verifica formale di ricevibilità delle stesse, procedendo alla verifica del possesso dei requisiti previsti dal Bando e alla completezza, adeguatezza e conformità della documentazione presentata;
- b) valutazione di merito delle istanze ammissibili, procedendo all'attribuzione di un punteggio a ciascuna di esse, sulla base dei criteri di valutazione e relative modalità di calcolo (approvati con D.G.R. n. 444 del 14.05.2025), riportati nell'Allegato 1. Si precisa che in sede di istruttoria verrà verificato, ed eventualmente ricalcolato, il punteggio dichiarato nella Scheda di sintesi di cui all'Allegato 4. Nel caso di eventuale ricalcolo, all'istanza verrà attribuito il punteggio accertato con l'istruttoria regionale.

- 11.2 Il Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti effettua l'istruttoria per la verifica formale di cui al punto 11.1 lett. a) delle domande pervenute.  
La valutazione di merito è effettuata da una Commissione di Valutazione, nominata con atto del dirigente e composta da personale tecnico-amministrativo del Servizio, dotato della necessaria competenza in materia di fondi comunitari e di fonti energetiche rinnovabili. I membri della Commissione, nella prima seduta di insediamento, forniscono la dichiarazione di assenza di incompatibilità. Le risultanze dei lavori della Commissione, svolti anche in più sedute, sono formalizzate con appositi verbali.
- 11.3 Il punteggio di merito attribuito verrà arrotondato alla quarta cifra decimale. In caso di parità di punteggio, sarà data priorità all'istanza che prevede il conseguimento del minor valore del parametro  $Q_{TE}$  (Qualità economico-finanziaria del progetto), così come descritto all'Allegato 1.
- 11.4 Sulla base del punteggio complessivo (P) attribuito a ciascuna istanza, verrà elaborato in ordine decrescente l'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento.
- 11.5 Per ciascuna istanza in sede di istruttoria verrà determinato, unitamente al punteggio, sulla base di quanto disposto al punto 5 del Bando, anche l'importo del contributo massimo concedibile.
- 11.6 Nel corso della fase istruttoria, il Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti si avvale della facoltà di invitare i soggetti richiedenti a fornire chiarimenti, precisazioni o integrazioni che si rendessero, a suo giudizio, necessari.
- 11.7 Qualora, nel corso della fase istruttoria, si rilevino motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, si procederà facendo riferimento a quanto disposto dall'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo".
- 11.8 A conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa di cui ai punti 11.1 e 11.2, il Dirigente del Servizio approva:
- la graduatoria di merito delle istanze ammesse con il relativo importo del contributo massimo concedibile;
  - l'elenco delle istanze non ammesse a contributo, con la motivazione dell'esclusione;
  - l'elenco delle istanze ammesse e finanziate, fino a esaurimento della dotazione finanziaria; contestualmente il Dirigente concede il contributo ai soggetti beneficiari utilmente collocati in graduatoria fino a esaurimento della dotazione finanziaria. La concessione del contributo costituisce attestazione di copertura finanziaria ai fini delle registrazioni contabili dei soggetti beneficiari;
  - l'elenco delle istanze ammesse e non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria.
- L'atto sarà pubblicato nel canale "Bandi" del sito web istituzionale (<http://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi>).
- 11.9 Le istanze ammesse a contributo e non finanziate, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse, potranno essere finanziate per scorrimento della graduatoria secondo quanto disposto al precedente punto 4.
- 11.10 La determinazione del contributo definitivo avviene, a lavori ultimati, sulla base del quadro economico di contabilità finale e delle somme ammissibili, ad avvenuta rendicontazione di tutte le spese sostenute.

## 12 Ribassi d'asta

- 12.1 Le economie derivanti dai ribassi d'asta possono essere utilizzate nel rispetto del Codice degli appalti pubblici.

## 13 Modalità e tempi di attuazione

- 13.1 Entro **45 giorni** dall'atto regionale di concessione del contributo di cui al precedente punto 11.8 i soggetti beneficiari trasmettono al Servizio regionale competente:
- Codice Unico di Progetto (CUP);
  - atto di approvazione del progetto esecutivo, contenente il quadro economico di spesa dell'intervento e la relativa copertura finanziaria comprendente la quota del 18% a carico del beneficiario e le eventuali somme non ammesse a finanziamento;
  - l'atto di adesione formalizzato alla CER (qualora sussista la condizione);

- **documento/atto/estratto da cui si evince l'iscrizione separata a bilancio della quota di partecipazione finanziaria del 18% a carico del beneficiario. Tale iscrizione dovrà riportare una dicitura che contenga almeno i seguenti elementi "PR FESR 2021-2027 – Azione2.2.2 – Edificio (oggetto del finanziamento) – codice CUP – quota comunale/provinciale 18%".**

13.2 Nel caso in cui la concessione del contributo sia stata formalizzata a fronte di un'istanza di partecipazione presentata sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica il suddetto termine è fissato in **90 giorni** e, oltre alla documentazione sopra citata, dovrà essere presentata copia del progetto esecutivo.

13.3 Entro **9 mesi** dall'atto dirigenziale di concessione del contributo i soggetti beneficiari provvedono all'affidamento dei lavori, alla loro consegna e all'inizio degli stessi.

13.4 I soggetti beneficiari, ad avvenuta consegna e inizio lavori, provvedono a trasmettere al Servizio regionale competente quanto segue:

- a) copia dell'atto di definizione delle procedure di selezione del contraente/determina a contrarre;
- b) copia dell'atto di aggiudicazione definitiva dei lavori;
- c) copia dell'atto di approvazione del nuovo quadro economico rideterminato a seguito dell'appalto;
- d) copia dei verbali di consegna e inizio lavori.

13.5 Entro **9 mesi** dal loro inizio, i lavori devono essere ultimati e i soggetti beneficiari provvedono a trasmettere al Servizio regionale copia del verbale di fine lavori.

13.6 Entro **3 mesi** dalla loro ultimazione, i lavori devono essere rendicontati nella misura del **100%** dell'importo dell'intervento, mediante implementazione dei dati nel Sistema informativo regionale dedicato al monitoraggio e alla gestione dei progetti attivati nell'ambito del PR FESR 2021 – 2027, al fine di assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi.

#### **14 Modalità di erogazione del contributo**

14.1 L'erogazione del contributo concesso viene effettuata con la seguente modalità:

- a) anticipazione, pari al 30% dell'importo della quota UE + Stato (82%) del contributo concesso, a seguito della presentazione della documentazione di cui al punto 13.1;
- b) acconto, pari al 20% dell'importo della quota UE + Stato (82%) del contributo concesso, ad avvenuta rendicontazione di una spesa sostenuta pari ad almeno il 20% del contributo totale concesso, ovvero comprensivo anche della quota del 18% a carico del soggetto beneficiario;
- c) acconto, pari al 20% dell'importo della quota UE + Stato (82%) del contributo concesso, ad avvenuta rendicontazione di una spesa sostenuta pari ad almeno il 40% del contributo totale concesso, ovvero comprensivo anche della quota del 18% a carico del soggetto beneficiario;
- d) acconto, pari al 20% dell'importo della quota UE + Stato (82%) del contributo concesso, ad avvenuta rendicontazione di una spesa sostenuta pari ad almeno il 60% del contributo totale concesso, ovvero comprensivo anche della quota del 18% a carico del soggetto beneficiario;
- e) saldo del contributo concesso, ad avvenuta rendicontazione delle spese sostenute per l'intero importo dell'intervento. A tal fine i soggetti beneficiari devono aver trasmesso la seguente documentazione:
  - 1. "Modello A" debitamente compilato e sottoscritto dal responsabile del procedimento da trasmettere per via telematica mediante la procedura TraMA, con allegate le scansioni degli atti di liquidazione, dei documenti di spesa e dei mandati quietanzati;
  - 2. copia del certificato di collaudo/regolare esecuzione;
  - 3. copia dell'atto di approvazione del certificato di collaudo/regolare esecuzione;
  - 4. copia della relazione acclarante i rapporti tra Regione e beneficiario finale, firmata dal responsabile unico del procedimento;
  - 5. copia dell'atto di approvazione della relazione acclarante di cui al precedente punto 4;
  - 6. documentazione fotografica ante operam, durante i lavori e post operam;
  - 7. dichiarazione/documentazione attestante l'avvenuta connessione alla rete/messa in esercizio dell'impianto.

Ai fini delle erogazioni di cui al precedente punto 14.1 lettere b), c), d), e) i soggetti beneficiari devono provvedere alla rendicontazione delle spese mediante il “Modello A” della procedura telematica TraMA, nonché ad implementare i dati nel Sistema informativo regionale dedicato al monitoraggio e alla gestione dei progetti attivati nell’ambito del PR FESR 2021 – 2027.

14.2 Al fine di determinare il contributo effettivamente spettante verranno esaminati i titoli di spesa rendicontati e i relativi pagamenti. Qualora la spesa sostenuta e rendicontata, e ritenuta ammissibile, sia inferiore alla spesa ammessa il Dirigente del Servizio provvederà a una proporzionale riduzione dell’ammontare di contributo da liquidare. Una spesa sostenuta e rendicontata, e ritenuta ammissibile, superiore alla spesa ammessa, non comporterà aumento del contributo da liquidare.

### 15 Obblighi per i beneficiari

15.1 Il beneficiario si impegna a:

- a) provvedere a coprire con risorse proprie la quota del 18% dell’importo del contributo concesso agli interventi;
- b) rispettare le scadenze temporali previste dal Bando;
- c) rispettare, per tutti gli affidamenti, le disposizioni previste dal Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023), seguendo procedure di evidenza pubblica ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e parità di trattamento;
- d) rispettare e conformarsi al principio del “Do Not Significant Harm” (DNSH) di cui al Regolamento (UE) 2020/852 e all’Appendice 2;
- e) dare, qualora si verificano situazioni che non consentano la realizzazione degli interventi nei tempi imposti o che comportino la rinuncia al contributo, immediata e tempestiva comunicazione al Servizio mediante PEC indirizzata a *direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it*. In caso di rinuncia, nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario provvederà a restituire le somme ricevute;
- f) rispettare le procedure di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi e di rendicontazione della spesa sostenuta, in coerenza con quanto disposto dall’art. 42 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- g) adottare un sistema di contabilità separata ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato alle attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni; in particolare negli atti contabili dovranno essere autonomamente distinte le spese relative ad interventi ammessi a contributo da eventuali altri costi non ammissibili, con conseguente emissione di distinti titoli di spesa e pagamenti;
- h) assicurare una raccolta adeguata delle informazioni, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, agli audit e alla valutazione dell’operazione finanziata;
- i) rispettare le norme dell’Unione europea, nazionali e regionali in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.);
- j) accettare il controllo dei competenti organi comunitari, statali e regionali, sull’utilizzo dei contributi erogati e fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
- k) conservare in originale o su supporti comunemente accettati la documentazione amministrativa e contabile riferita all’attività in base alle normative vigenti e a metterla a disposizione in caso di controllo;
- l) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità, laddove pertinente;
- m) ottemperare agli obblighi previsti dall’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto);

- n) provvedere affinché i beni per i quali è stato concesso il contributo non siano alienati, ceduti o distratti per almeno cinque anni a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori, né venga modificata la destinazione d'uso rispetto a quella indicata al momento di richiesta di contributo;
- o) rispettare gli obblighi relativi alle azioni di informazione e pubblicità sulla base di quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 1060/2021, art. 47 e art. 50, comma 1, e dall'Allegato IX e le eventuali conseguenze in caso di mancato rispetto del disposto normativo, come specificato al successivo punto 16.3 del Bando. Per una corretta comunicazione la Regione Umbria ha adottato le *"Linee guida per i beneficiari finali FESR 2021-2027"*, che recepiscono le indicazioni dell'art. 50 del Reg. UE n. 1060/2021 e che sono scaricabili al seguente link [www.regione.umbria.it/comunicazione](http://www.regione.umbria.it/comunicazione).

### 16 Utilizzo di materiali, informazione e pubblicità

- 16.1 Con l'accettazione del contributo i beneficiari autorizzano la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini, dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data;
- 16.2 I beneficiari sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate nell'ambito del PR FESR sulla base di quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2021/1060 (artt. 47 e 50 e Allegato IX).
- In particolare i beneficiari dovranno:
- a) utilizzare l'emblema dell'Unione, in conformità all'Allegato IX, nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione;
  - b) pubblicare sul proprio sito web, ove questo esista, e sui propri siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione in italiano ed in inglese, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
  - c) apporre sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile;
  - d) esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.
- 16.3 **Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi di cui all'art. 47 o al comma 1 dell'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060 e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'autorità di gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.**

### 17 Verifiche e controlli

- 17.1 Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 72 e 77 del Reg. (UE) n. 1060/2021, gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Regione Umbria, effettuati da funzionari regionali, eventualmente coadiuvati da esperti esterni, di volta in volta individuati, a seconda del tipo di progetto soggetto a controllo;
- 17.2 La Regione Umbria espleta, sui suddetti interventi, sia verifiche amministrative che, sulla base di una valutazione dei rischi, verifiche in loco a campione. In particolare:
- le verifiche amministrative sono finalizzate ad accertare il rispetto degli adempimenti giuridico-amministrativi e finanziari richiesti per l'operazione e concorrono ad assicurare l'effettività e la correttezza della spesa prima del pagamento del contributo al Beneficiario e prima che la spesa sia attestata e certificata.
  - le verifiche in loco sono finalizzate a controllare la realtà dell'operazione, l'effettiva consegna dei prodotti o l'esecuzione dei servizi oggetto dell'intervento, l'avanzamento fisico in coerenza con le spese presentate, il rispetto delle norme UE in materia di pubblicità. Nel corso delle verifiche in loco si

procede, altresì, a raccogliere informazioni utili a confermare la correttezza dell'avanzamento fisico e finanziario comunicato dal Beneficiario, anche in relazione agli indicatori e alla corretta imputazione dei relativi valori sul Sistema Informativo se di competenza del Beneficiario stesso.

17.3 Tutti i controlli, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario, sono condotti al fine di verificare quanto segue:

- il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
- che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel Bando;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine il Beneficiario deve tener disponibile per un periodo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo del contributo, tutta la documentazione connessa all'intervento ammesso ai benefici;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati;
- che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

17.4 Ai sensi dell'art. 70 del Reg. (UE) 2021/1060 la Commissione Europea può svolgere attività di verifica, sia documentali che in loco, sulle operazioni cofinanziate dal Programma Regionale FESR 2021-2027. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di controllo da parte della Regione e della Commissione europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

### **18 Revoca del contributo**

18.1 Il contributo concesso viene revocato qualora si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:

- a) non vengano rispettate tutte le disposizioni di cui al presente Bando;
- b) interruzione definitiva dei lavori, anche per cause non imputabili al soggetto beneficiario;
- c) rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento da parte del soggetto beneficiario;
- d) mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
- e) l'intervento sia stato realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza preventiva comunicazione;
- f) in sede di accertamenti e verifiche, vengano riscontrate irregolarità o mancanza di requisiti.

18.2 In caso di revoca ad erogazione già avvenuta, le somme trasferite dovranno essere interamente restituite.

### **19 Struttura responsabile**

19.1 La struttura regionale alla quale è attribuito il procedimento di cui al presente Bando è la seguente:

*Regione Umbria  
Direzione regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile  
Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti  
Sezione Interventi di sviluppo sostenibile e transizione ecologica  
Palazzo Broletto  
Via M. Angeloni, 61  
06124 Perugia*

Dirigente: dott. Andrea Monsignori

Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Ruggiero

19.2 Per eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito al presente Bando, si riportano i seguenti riferimenti:

e-mail [mruggiero@regione.umbria.it](mailto:mruggiero@regione.umbria.it)  
tel 075 5045939

## 20 Cronoprogramma di riferimento

20.1 Il cronoprogramma relativo all'attuazione della presente sezione del Bando è di seguito riportato:

Scadenza	Adempimento	tramite	rif. Bando
01.12.2025	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasmissione Scheda di partecipazione (Allegato 2) con allegati:</li> <li>- relazione tecnico – energetica dell'intervento;</li> <li>- scheda di sintesi degli elementi tecnico – economici (Allegato 4);</li> <li>- copia del progetto di fattibilità tecnico-economica o del progetto esecutivo;</li> <li>- quadro tecnico economico di progetto;</li> <li>- dichiarazione conformità DNSH (Allegato 5);</li> <li>- dichiarazione rispetto obblighi Bando (Allegato 6);</li> <li>- (EVENTUALE - per impianti inseriti in configurazioni di autoconsumo che intendano accedere alla tariffa incentivante sulla quota di energia condivisa) dichiarazione attestante l'interesse a beneficiare degli incentivi di cui al DM 414 del 07.12.2023 (Decreto CER) e del contributo di cui al presente Bando nella misura non superiore al 40%;</li> <li>- (EVENTUALE – per impianti che saranno messi in disponibilità di una CER) Dichiarazione di cui sopra + atto di adesione alla CER/dichiarazione di impegno ad aderire alla CER.</li> </ul>	Sistema informativo TraMA - sezione bandi	punto 10.1 lett. a)
	Trasmissione della Comunicazione di partecipazione (Allegato 3);	Posta elettronica certificata ( <a href="mailto:direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it">direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it</a> )	punto 10.1 lett. b)
<p><b>Entro 45 giorni da concessione contributo (nel caso di progetto esecutivo presentato in fase di istanza)</b></p> <p>OVVERO</p>	<p>Trasmissione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Codice Unico di Progetto (CUP);</li> <li>- atto di approvazione del progetto esecutivo, contenente quadro economico di spesa dell'intervento e copertura finanziaria.</li> <li>- documento/atto/estratto da cui si evince l'iscrizione separata a bilancio della quota di partecipazione finanziaria del 18% a carico del beneficiario.</li> <li>- (EVENTUALE – per impianti messi in disponibilità di una CER): atto di adesione formalizzato alla CER.</li> </ul>		punto 13.1

<b>Entro 90 giorni da concessione contributo (nel caso di progetto esecutivo non presentato in fase di istanza)</b>	Trasmissione di: - Codice Unico di Progetto (CUP); - copia del progetto esecutivo; - atto di approvazione del progetto esecutivo, contenente quadro economico di spesa dell'intervento e copertura finanziaria. - documento/atto/estratto da cui si evince l'iscrizione separata a bilancio della quota di partecipazione finanziaria del 18% a carico del beneficiario. - EVENTUALE – per impianti messi in disponibilità di una CER): atto di adesione formalizzato alla CER.	punto 13.2	
<b>Entro 9 mesi da concessione contributo</b>	INIZIO LAVORI	punto 13.3	
	Trasmissione di: - copia dell'atto di definizione delle procedure di selezione del contraente/determina a contrarre; - copia dell'atto di aggiudicazione definitiva dei lavori; - copia dell'atto di approvazione del nuovo quadro economico rideterminato a seguito dell'appalto; - copia dei verbali di consegna e inizio lavori;	Sistema informativo TraMA o Posta elettronica certificata ( <a href="mailto:direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it">direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it</a> )	punto 13.4
<b>Entro 9 mesi da inizio lavori</b>	ULTIMAZIONE LAVORI		punto 13.5
	Trasmissione copia verbale fine lavori	Sistema informativo TraMA o Posta elettronica certificata ( <a href="mailto:direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it">direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it</a> )	
<b>Entro 3 mesi da ultimazione lavori</b>	Rendicontazione del 100% delle spese sostenute	Sistema informativo regionale dedicato al monitoraggio ed alla gestione dei progetti attivati nell'ambito del PR FESR 2021 – 2027	punto 13.6
	Trasmissione al Servizio di: - copia degli atti di liquidazione delle spese; - copia del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione; - copia dell'atto di approvazione del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione; - copia della relazione acclarante; - copia dell'atto di approvazione della relazione acclarante; - documentazione fotografica.	Sistema informativo TraMA o Posta elettronica certificata ( <a href="mailto:direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it">direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it</a> )	punto 14.1 lett. e)
	Trasmissione del Modello A debitamente compilato e sottoscritto dal R.U.P., con allegati documenti di spesa e mandati quietanzati.	Sistema informativo TraMA	

## 21 Disposizioni finali

21.1 Le informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell'adesione al Bando, nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", sono contenute nell'Appendice 3.

- 21.2 I trattamenti di dati personali, per le finalità del Bando e per gli scopi istituzionali, sono improntati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy), ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
- 21.3 Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente Bando.
- 21.4 I soggetti che presentano istanza di contributo ai sensi del presente Bando acconsentono, per il solo fatto di presentare l'istanza medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, delle graduatorie degli interventi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Umbria (pubblicazione sul B.U.R. e su sito web).
- 21.5 La Regione darà pubblicità dei dati dei beneficiari, degli interventi finanziati e dell'entità del contributo concesso, anche ai sensi del d.lgs. n. 33/2013. Pertanto i soggetti che presentano istanza di partecipazione acconsentono, in caso di concessione del contributo, a venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sui siti internet dell'Amministrazione Regionale.
- 21.6 Si rende noto ai soggetti beneficiari che i propri dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode per quanto disposto dall'art. 74 paragrafo 1 lett. c) Reg. 2021/1060.

Allegati al presente Bando:

- |                    |  |
|--------------------|--|
| <b>Allegato 1</b>  | <b>Criteria di valutazione e calcolo del punteggio</b>                               |
| <b>Allegato 2</b>  | <b>Scheda di partecipazione</b>  |
| <b>Allegato 3</b>  | <b>Comunicazione di partecipazione</b>   |
| <b>Allegato 4</b>  | <b>Scheda di sintesi degli elementi tecnici ed economici del progetto</b>            |
| <b>Allegato 5</b>  | <b>Modello di dichiarazione di conformità al DNSH</b>                                |
| <b>Allegato 6</b>  | <b>Dichiarazione di impegno al rispetto di tutti gli obblighi previsti dal Bando</b> |
| <b>Appendice 1</b> | <b>Configurazioni per l'autoconsumo diffuso</b>                                      |
| <b>Appendice 2</b> | <b>Principio "Do Not Significant Harm" (DNSH) e Principio "Climate Proofing"</b>     |
| <b>Appendice 3</b> | <b>Informativa trattamento dati personali</b>  |
| <b>Inserito</b>    | <b>Decreto CACER – Spese ammissibili</b>   |



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **Allegato 1**

### **Criteri di valutazione e calcolo del punteggio**

CRITERI TECNICI ED ECONOMICO - FINANZIARI DELLA PROPOSTA				
N°	Denominazione	Descrizione		Punteggio parziale
1	Qualità economico - finanziaria del progetto	Rapporto tra l'investimento totale richiesto ( $C_{qte}$ ) e la stima dell'energia elettrica prodotta annua ( $E_{pa}$ )	$Q_{TE} = \frac{C_{qte}}{E_{pa}}$ [€/kWh/anno]	$\frac{1}{Q_{TE}}$
2	Qualità tecnica del progetto 1	Rapporto tra l'energia elettrica autoconsumata annua ( $E_{Aa}$ ) e l'energia elettrica prodotta annua ( $E_{pa}$ )	$R_{AP} = \frac{E_{Aa}}{E_{pa}}$ [%]	$Q_{T1}$ = 1,1 se $R_{AP} \leq 30\%$ = 1,3 se $30\% < R_{AP} \leq 60\%$ = 1,5 se $60\% < R_{AP} \leq 100\%$
3	Qualità tecnica del progetto 2	Rapporto tra l'energia elettrica autoconsumata annua ( $E_{Aa}$ ) e il consumo elettrico medio annuo dell'edificio ( $\bar{E}_{Ca}$ )	$R_{AF} = \frac{E_{Aa}}{\bar{E}_{Ca}}$ [%]	$Q_{T2}$ = 1,1 se $R_{AF} \leq 30\%$ = 1,3 se $30\% < R_{AF} \leq 60\%$ = 1,5 se $60\% < R_{AF} \leq 100\%$
4	Qualità tecnica del progetto 3	Presenza di un sistema di accumulo energetico		$S_{ae}$ = 1,0 se assente = 1,3 se presente
5	Collocazione impianto FTV	Tipologia di installazione dell'impianto fotovoltaico		$C_{ftv}$ = 0,75 installazione a terra = 1,0 installazione sulla copertura dell'edificio, sulle facciate e/o sulle pertinenze (tettoie, strutture portanti o pensiline ad ombreggiamento delle zone destinate a parcheggi, ...)

**$C_{qte}$  Costo complessivo dell'intervento [€]:** costo complessivo di I.V.A. risultante dalla somma dell'importo lavori (al lordo di costi e oneri sicurezza e costo presunto manodopera) e delle somme a disposizione dell'Amministrazione, come risultante dal quadro economico di progetto.

**$E_{pa}$  Energia elettrica prodotta annua [kWh/anno]:** stima dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto fotovoltaico nelle reali condizioni di funzionamento (tipologia pannelli, inclinazione, orientamento, ombreggiamento, ...).

**$E_{Aa}$  Energia elettrica autoconsumata annua [kWh/anno]:** stima della quota di energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico e destinata alla copertura del fabbisogno energetico dell'edificio.

**$\bar{E}_{cm}$  Consumo elettrico medio annuo [kWh/anno]:** media dei consumi elettrici dell'edificio registrati negli ultimi tre anni.

Si specifica, ai fini della coerenza con il criterio denominato "sostenibilità finanziaria del progetto", approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 09.03.2023, che la sostenibilità finanziaria del progetto è da intendersi come la capacità del beneficiario di sostenere il costo dell'intervento che, nel caso specifico, è data dalla copertura al 100% da parte del contributo FESR, al lordo della quota di cofinanziamento del 18% a loro carico.

CRITERI DI PREMIALITÀ		
N°	Descrizione	Punteggio (F <sub>p</sub> )
1	Intervento di installazione di nuovo impianto fotovoltaico realizzato contestualmente alla coibentazione della copertura dell'edificio.	F <sub>p1</sub> = 5
2	Intervento realizzato contestualmente all'installazione di collettori solari termici in grado di soddisfare almeno il 50% del fabbisogno di acqua calda sanitaria dell'edificio.	F <sub>p2</sub> = 5
3	Intervento realizzato contestualmente a un'azione di rimozione di almeno il 70% dell'amianto presente nell'edificio.	F <sub>p3</sub> = 5
4	Impianto fotovoltaico in disponibilità di comunità CER (contributo max <40%).	F <sub>p4</sub> = 10
5	Intervento localizzato nel territorio di un Comune ricompreso nelle aree di superamento <sup>2</sup> di cui al Piano Regionale di Qualità dell'Aria.	F <sub>p5</sub> = 5
6	Intervento localizzato nel territorio di un Comune con popolazione < 5.000 abitanti e individuato come totalmente montano ai sensi della D.G.R. n. 4832/1989 (mappa 1, elenco 1) o nella carta degli aiuti di stato di cui alla D.G.R. n. 961/2021 (mappa 2, elenco 2).	F <sub>p6</sub> = 5
7	Cantierabilità del progetto (istanza di finanziamento presentata sulla base di un progetto esecutivo).	F <sub>p7</sub> = 5

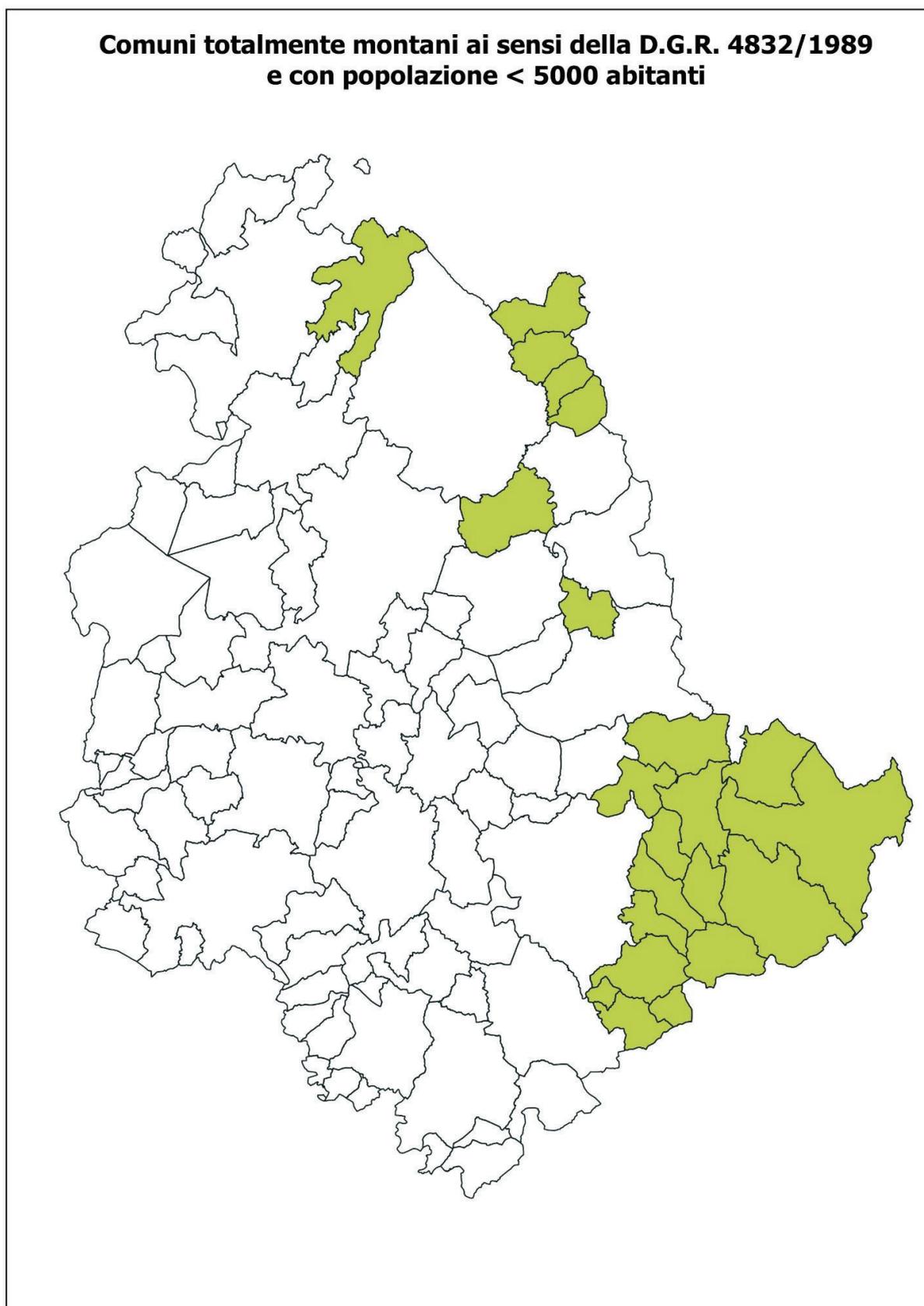
#### FORMULA DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

$$P = \left( \frac{1}{Q_{TE}} * Q_{T1} * Q_{T2} * S_{ae} * C_{ftv} \right) * \left( 1 + \frac{F_{p1} + F_{p2} + F_{p3} + F_{p4} + F_{p5} + F_{p6} + F_{p7}}{100} \right) * 100$$

In caso di parità di punteggio complessivo (P), sarà data priorità all'intervento con il minor valore del parametro Q<sub>TE</sub>.

<sup>2</sup> Comuni di Città di Castello, Foligno, Marsciano, Narni, Perugia, Terni.

**Mappa 1**

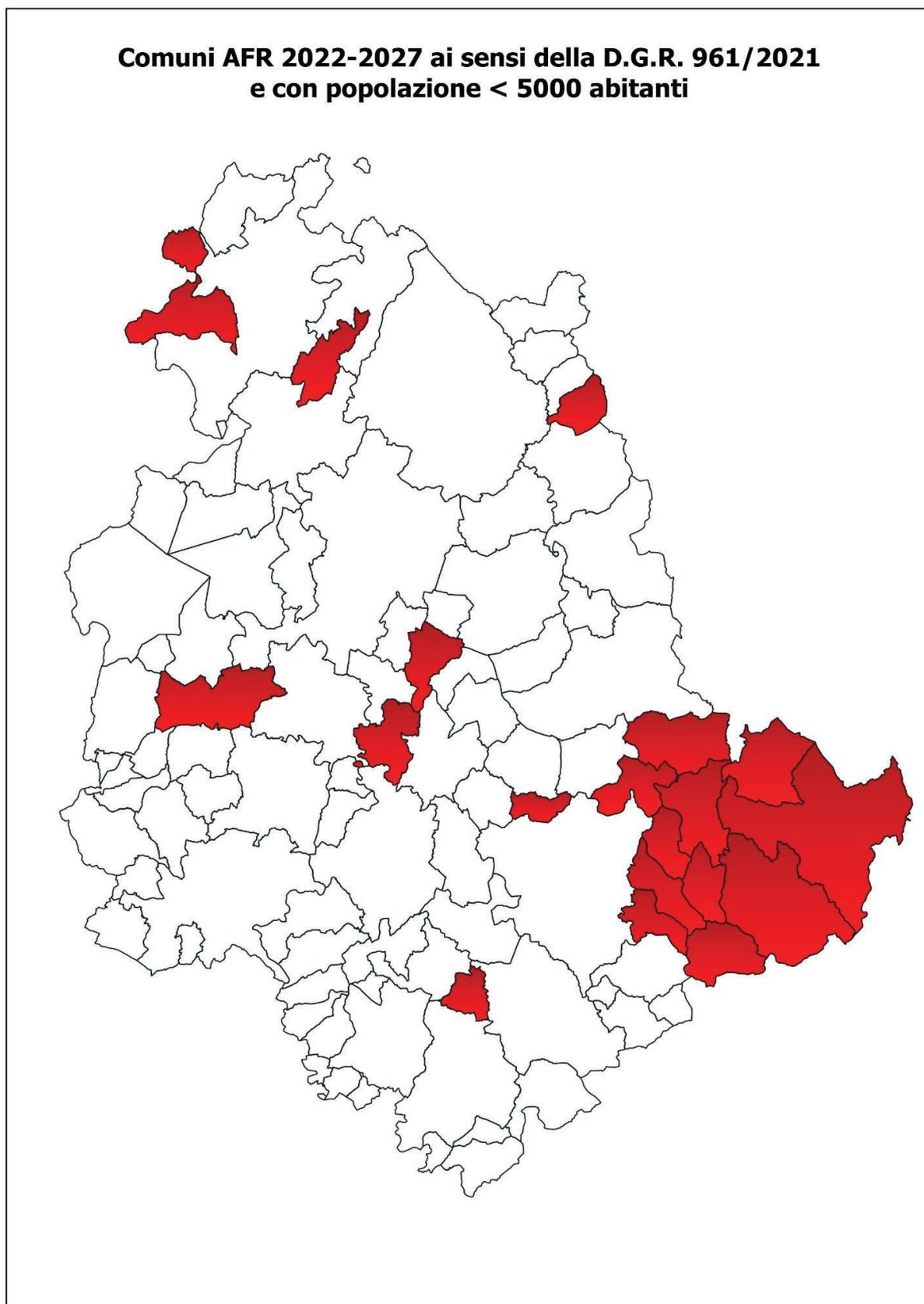


## Elenco 1

**Comuni totalmente montani ai sensi della D.G.R. 4832/1989  
e con popolazione < 5000 abitanti**

<b>Comune</b>	<b>Pop.</b>	<b>DGR 4832/1989</b>
ARRONE	2555	M
CAMPELLO SUL CLITUNNO	2314	M
CASCIA	2957	M
CERRETO DI SPOLETO	975	M
COSTACCIARO	1058	M
FERENTILLO	1811	M
FOSSATO DI VICO	2639	M
MONTEFRANCO	1254	M
MONTELEONE DI SPOLETO	555	M
NORCIA	4544	M
PIETRALUNGA	1984	M
POGGIODOMO	92	M
POLINO	206	M
PRECI	681	M
SANT'ANATOLIA DI NARCO	500	M
SCHEGGIA E PASCELUPO	1232	M
SCHEGGINO	446	M
SELLANO	972	M
SIGILLO	2335	M
VALFABBRICA	3205	M
VALLO DI NERA	345	M
VALTOPINA	1280	M

**Mappa 2**



## Elenco 2

**Comuni AFR 2022-2027 ai sensi della D.G.R. 961/2021  
e con popolazione < 5000 abitanti**

<b>Comune</b>	<b>Pop.</b>	<b>DGR 961/2021</b>
BETTONA	4224	S
CAMPELLO SUL CLITUNNO	2314	S
CASCIA	2957	S
CASTEL RITALDI	3041	S
CERRETO DI SPOLETO	975	S
CITERNA	3367	S
COLLAZZONE	3324	S
FOSSATO DI VICO	2639	S
MONTE SANTA MARIA TIBERINA	1085	S
MONTELEONE DI SPOLETO	555	S
MONTONE	1580	S
NORCIA	4544	S
PIEGARO	3395	S
POGGIODOMO	92	S
PRECI	681	S
SAN GEMINI	4729	S
SANT'ANATOLIA DI NARCO	500	S
SCHEGGINO	446	S
SELLANO	972	S
VALLO DI NERA	345	S



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **Allegato 2**

### **Scheda di partecipazione**



Regione Umbria

Modello di richiesta contributo



**BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI  
IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI ACCUMULO  
REALIZZATI SU EDIFICI PUBBLICI A USO  
PUBBLICO - II EDIZIONE -**

Titolo e descrizione			
Approvato con atto		n°	del 01/01/0001
<b>ai fini della richiesta di finanziamento ATTESTA quanto sottoelencato</b>			
<b>QUADRO ECONOMICO DI SPESA</b>			
a) LAVORI			
a1)	Lavori a base d'asta depurati dei costi della sicurezza, e degli eventuali oneri della sicurezza e costo della manodopera		
a2)	Costo della manodopera		
a3)	Costi della sicurezza		
a4)	Oneri per la sicurezza		
tot a)	<b>TOTALE LAVORI OGGETTO DI CONTRATTO</b>		
b)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
tot b)	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
<b>TOTALE GENERALE</b>			
<b>COFINANZIAMENTO</b>			
IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO	ATTENZIONE non è considerato cofinanziamento un impegno di spesa già assunto per l'esecuzione di opere pubbliche		
PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO DEL COMUNE	Partecipazione finanziaria obbligatoria (cofinanziamento) del soggetto beneficiario pari al 18%. Indicare eventuali ulteriori percentuali qualora previsto. La compilazione della fonte del cofinanziamento è facoltativa		0,00%
FONTI DEL COFINANZIAMENTO DEL COMUNE			
Altra fonte:			

Si attesta la veridicità e la conformità dei dati sopra riportati agli atti che risulteranno depositati presso l'ufficio del R.U.P.

21052025103208010000

21/05/2025 10:32:08

Pagina 1 di 2

Il Responsabile Unico del Procedimento

**Crono programma Fondo Pluriennale Vincolato**

-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-

**Edificio destinatario dell'impianto**

Denominazione:		
Destinazione d'uso:		
Localizzazione:		
<b>Note</b>		

**Lista allegati**

Si attesta la veridicità e la conformità dei dati sopra riportati agli atti che risulteranno depositati presso l'ufficio del R.U.P.

21052025103208020000

21/05/2025 10:32:08

Pagina 2 di 2

Il Responsabile Unico del Procedimento



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **Allegato 3**

### **Comunicazione di partecipazione**

**COMUNICAZIONE DI PARTECIPAZIONE**

(da redigere su carta intestata del soggetto beneficiario)

*Alla Regione Umbria  
Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile  
Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti  
P.zzo Broletto  
Via M. Angeloni, 61  
06124 Perugia*

[direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it)

**Oggetto: “PR FESR 2021-2027: partecipazione al Bando impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo edifici pubblici – II edizione”.**

La presente per comunicare la partecipazione al “BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI ACCUMULO REALIZZATI SU EDIFICI PUBBLICI A USO PUBBLICO – II EDIZIONE”.

A tal fine:

- dichiara di aver trasmesso la scheda di partecipazione al Bando tramite procedura telematica sul sistema informatizzato TraMA in data \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ e registrata al numero<sup>3</sup> \_\_\_\_\_, corredata della seguente documentazione:
  - “Scheda di sintesi degli elementi tecnici ed economici dell’intervento” in formato .xls;
  - relazione tecnico – energetica dell’intervento;
  - quadro tecnico – economico di progetto;
  - copia del progetto \_\_\_\_\_ (di fattibilità tecnico-economica/esecutivo) \_\_\_\_\_;
  - dichiarazione di conformità al principio di “non arrecare un danno significativo” (DNSH) (secondo il modello di cui all’Allegato 5);
  - dichiarazione di impegno al rispetto di tutti gli obblighi previsti nel Bando (secondo il modello di cui all’Allegato 6);
  - (EVENTUALE – solo nel caso di impianti inseriti in configurazioni di autoconsumo che intendano accedere alla tariffa incentivante sulla quota di energia condivisa o di impianti che saranno messi in disponibilità di una CER) dichiarazione attestante da cui risulti l’interesse a beneficiare degli incentivi di cui al DM 414 del 07.12.2023 (Decreto CER) e del contributo di cui al presente bando nella misura non superiore al 40%;

---

<sup>3</sup> Riportare il numero visualizzato sul piè di pagina (in basso a sinistra) della propria scheda di partecipazione al Bando.

- (EVENTUALE - nel caso di impianti che saranno messi in disponibilità di una CER) atto di adesione alla CER o dichiarazione di impegno ad aderire alla stessa.

- dichiara la recuperabilità/non recuperabilità dell'IVA.

Si comunica che il referente per l'intervento è:

- \_\_\_\_\_ (nome e cognome) \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_ (contatto telefonico) \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_ (indirizzo e-mail) \_\_\_\_\_

Il Responsabile Unico del Procedimento

\_\_\_\_\_



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **Allegato 4**

**Scheda di sintesi**

**degli elementi tecnici ed economici del progetto**

BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI ACCUMULO REALIZZATI SU EDIFICI PUBBLICI A USO PUBBLICO - II EDIZIONE -			
<b>SCHEDA DI SINTESI DEGLI ELEMENTI TECNICI ED ECONOMICI DEL PROGETTO</b>			
N.B. Si prega di compilare unicamente le celle di colore verde chiaro			
<b>DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO DESTINATARIO DELL'IMPIANTO</b>			
Denominazione			
Destinazione d'uso			
Ubicazione			
<b>ELEMENTI TECNICI ED ECONOMICO - FINANZIARI</b>			
Potenza nominale dell'impianto fotovoltaico [kW]			
Costo dell'intervento (*)	C <sub>qte</sub> [€]		
Energia elettrica annua prodotta dall'impianto fotovoltaico	E <sub>pa</sub> [kWh/anno]		
Energia elettrica autoconsumata annua	E <sub>Aa</sub> [kWh/anno]		
Consumi elettrici medi annui	E <sub>ca</sub> [kWh/anno]		
Presenza di un sistema di accumulo energetico	S <sub>ae</sub>	[si/no]	
Se sì:			
Capacità nominale del sistema di accumulo [kWh]			
Vita utile del sistema di accumulo [numero cicli carica/scarica]			
Tipologia di installazione impianto FTV	C <sub>ftv</sub>	a terra/in copertura	
Installazione di collettori solari termici		[si/no]	
Se sì:			
percentuale di soddisfacimento del fabbisogno di acqua calda sanitaria dell'edificio [%]			
Azione di rimozione dell'amianto		[si/no]	
Se sì:			
percentuale di rimozione [%]			
<b>PUNTEGGIO PARZIALE</b>			
QUALITA' ECONOMICO - FINANZIARIA DEL PROGETTO Q <sub>TE</sub> [€/kWh*anno]		1/Q <sub>TE</sub>	
QUALITA' TECNICA DEL PROGETTO (1) R <sub>AP</sub> [%]		Q <sub>T1</sub>	
QUALITA' TECNICA DEL PROGETTO (2) R <sub>AF</sub> [%]		Q <sub>T2</sub>	
QUALITA' TECNICA DEL PROGETTO (3)		S <sub>ae</sub>	
COLLOCAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO		C <sub>ftv</sub>	
Fattori di premialità	F <sub>p1</sub> : intervento di installazione di nuovo impianto fotovoltaico realizzato contestualmente alla coibentazione della copertura dell'edificio.	[si/no]	
	F <sub>p2</sub> : intervento realizzato contestualmente all'installazione di collettori solari termici in grado di soddisfare almeno il 50% del fabbisogno di acqua calda sanitaria dell'edificio.	Il punteggio viene calcolato in automatico sulla base delle informazioni inserite nelle righe superiori	
	F <sub>p3</sub> : intervento realizzato contestualmente a un'azione di rimozione di almeno il 70% dell'amianto presente nell'edificio.	Il punteggio viene calcolato in automatico sulla base delle informazioni inserite nelle righe superiori	
	F <sub>p4</sub> : Impianto fotovoltaico in disponibilità di comunità CER (contributo max < 40%).	[si/no]	
	F <sub>p5</sub> : Intervento localizzato nel territorio di un Comune ricompreso nelle aree di superamento di cui al Piano Regionale di Qualità dell'Aria.	[si/no]	
	F <sub>p6</sub> : Intervento localizzato nel territorio di un Comune con popolazione < 5.000 abitanti e individuato come totalmente montano ai sensi della D.G.R. n. 4832/1989 (mappa 1, elenco 1) o nella carta degli aiuti di stato di cui alla D.G.R. n. 961/2021 (mappa 2, elenco 2).	[si/no]	
	F <sub>p7</sub> : Cantierabilità del progetto (istanza di finanziamento presentata sulla base di un progetto esecutivo).	[si/no]	
		<b>PUNTEGGIO TOTALE (P)</b>	

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO		
VOCE DI SPESA (**)	Importo [€]	
a. Lavori	Spese ammissibili	Spese non ammissibili
Lavori (a misura, a corpo, ....) depurato di oneri e costi sicurezza e costo manodopera		
Oneri per la sicurezza		
Costo della manodopera		
Costi per la sicurezza		
<b>Importo totale dei lavori</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>b. Somme a disposizione dell'Amm.ne</b>		
rilievi, accertamenti e indagini		
allacciamenti ai pubblici servizi		
imprevisti		
arrotondamenti		
acquisizione di aree o immobili		
accantonamenti		
fondo per accordo bonario		
spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità		
incentivi ai dipendenti		
spese per attività di consulenza o di supporto		
spese di gara		
spese per pubblicità		
spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		
IVA lavori		
IVA spese tecniche		
Altro (specificare)		
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>C<sub>qte</sub> TOTALE INTERVENTO (COSTO DIRETTO)</b>	<b>€ 0,00</b>	
<b>TOTALE COSTO DIRETTO AMMISSIBILE (a)</b>	- €	
<b>COSTI INDIRETTI 7% (b)</b>	- €	
<b>TOTALE CONTRIBUTO RICHIEDIBILE (a + b)</b>	<b>0,00 €</b>	
<b>COFINANZIAMENTO (QUOTA 18% (***) + SPESE NON AMMISSIBILI)</b>	<b>0,00 €</b>	
<b>NOTE</b>		
(*) Costo comprensivo di I.V.A. risultante dalla somma dell'importo lavori (al lordo di costi e oneri sicurezza e costo presunto manodopera) e delle somme a disposizione dell'Amministrazione, come risultante dal quadro economico di progetto.		
(**) Le voci di spesa sono indicative.		
(***) Si ricorda che la partecipazione finanziaria della quota del 18% è condizione indispensabile per la messa in disponibilità delle restanti componenti finanziarie del PR FESR 2021-2027.		



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **Allegato 5**

### **Modello di dichiarazione di conformità al DNSH**

**MODELLO DI DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AL DNSH**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'ente \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_,

consapevole della responsabilità amministrative, civili e penali in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38, 47, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA**

che il progetto \_\_\_\_\_ (di fattibilità tecnico economica/esecutivo) \_\_\_\_\_ relativo all'edificio denominato \_\_\_\_\_, sito in \_\_\_\_\_, di proprietà del Comune di \_\_\_\_\_ e oggetto della presente istanza di finanziamento al "*Bando pubblico per il finanziamento di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo realizzati su edifici pubblici a uso pubblico - II Edizione*", è stato redatto nel rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 come dettagliato all'Appendice 2 del medesimo bando, con particolare riferimento a:

- il progetto prevede che almeno il 70% (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi prodotti in cantiere sarà avviato a operazioni di preparazione per il riutilizzo, riciclaggio o altri tipi di recupero di materiale;
- le Apparecchiature Elettriche e Elettroniche (AEE) previste nel progetto sono conformi ai criteri per la progettazione ecocompatibile previsti dalla Direttiva 2009/125/CE<sup>4</sup>.

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

In fede  
Il legale rappresentante

Firma

<sup>4</sup> relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche tecniche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia.



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **Allegato 6**

**Dichiarazione di impegno al rispetto di tutti gli obblighi  
previsti dal Bando**

**MODELLO DI DICHIARAZIONE DI IMPEGNO AL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL BANDO**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'ente \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_,

consapevole della responsabilità amministrative, civili e penali in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38, 47, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

**SI IMPEGNA**

- a) a provvedere a **coprire con risorse proprie la quota del 18% dell'importo del contributo** concesso all'intervento;
- b) a rispettare le scadenze temporali previste dal Bando;
- c) a rispettare, per tutti gli affidamenti, le disposizioni previste dal Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023), seguendo procedure di evidenza pubblica ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e parità di trattamento;
- d) a rispettare e conformarsi al principio del "Do Not Significant Harm" (DNSH) di cui al Regolamento (UE) 2020/852 e all'Appendice 2 al presente Bando;
- e) qualora si verificano situazioni che non consentano la realizzazione degli interventi nei tempi imposti o che comportino la rinuncia al contributo, a darne immediata e tempestiva comunicazione al Servizio mediante PEC indirizzata a [direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it) e, in caso di rinuncia, laddove siano già state erogate quote del contributo, a restituire le somme ricevute;
- f) a rispettare le procedure di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento e di rendicontazione della spesa sostenuta, in coerenza con quanto disposto dall'art. 42 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- g) ad adottare un sistema di **contabilità separata** ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato alle attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni; in particolare negli atti contabili dovranno essere autonomamente distinte le spese relative a interventi ammessi a contributo da eventuali altri costi non ammissibili, con conseguente emissione di distinti titoli di spesa e pagamenti;
- h) ad assicurare una raccolta adeguata delle informazioni, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, agli audit e alla valutazione dell'operazione finanziata;
- i) a rispettare le norme dell'Unione europea, nazionali e regionali in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.);

- j) ad accettare il controllo dei competenti organi comunitari, statali e regionali, sull'utilizzo dei contributi erogati e fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
- k) a conservare in originale o su supporti comunemente accettati la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e a metterla a disposizione in caso di controllo;
- l) a rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità, laddove pertinente;
- m) a ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto);
- n) a provvedere affinché i beni per i quali è stato concesso il contributo non siano alienati, ceduti o distratti per almeno cinque anni a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori, né venga modificata la destinazione d'uso rispetto a quella indicata al momento di richiesta di contributo;
- o) **a rispettare gli obblighi relativi alle azioni di informazione e pubblicità sulla base di quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 1060/2021, art. 47 e art. 50, comma 1, e dall'Allegato IX, consapevole che, in caso di mancato rispetto del disposto normativo e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'autorità di gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata.**



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **Appendice 1**

### **Configurazioni per l'autoconsumo diffuso**

Le configurazioni per l'autoconsumo diffuso definite dai D.Lgs. 199/21 e 210/21, per le quali trova applicazione il Testo Integrato Autoconsumo Diffuso (TIAD, Allegato A alla deliberazione 727/2022/R/eel), sono le seguenti:

- Autoconsumatore individuale di energia rinnovabile "a distanza" con linea diretta che sceglie il trattamento previsto per l'autoconsumo a distanza su rete di distribuzione;
- Autoconsumatore individuale di energia rinnovabile "a distanza" che utilizza la rete di distribuzione;
- Cliente attivo "a distanza" che utilizza la rete di distribuzione;
- Gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente;
- Gruppo di clienti attivi che agiscono collettivamente;
- Comunità energetica rinnovabile o comunità di energia rinnovabile;
- Comunità energetica dei cittadini.

In particolare, il DM 414 del 07.12.2023 (Decreto CER) disciplina le modalità di incentivazione per sostenere l'energia elettrica prodotta da impianti a fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h) del medesimo Decreto, ovvero:

- i. **"Sistemi di autoconsumo individuale di energia rinnovabile a distanza"**: sistemi che prevedono l'autoconsumo a distanza di energia elettrica rinnovabile da parte di un singolo cliente finale, senza ricorrere a una linea diretta, utilizzando la rete di distribuzione esistente per collegare i siti di produzione e i siti di consumo, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, lettera a), numero 2.2, del decreto legislativo n.199 del 2021;
- ii. **"Sistemi di autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili"**: sistemi realizzati da gruppi di autoconsumatori che agiscono collettivamente ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del decreto legislativo n. 199 del 2021;
- iii. **"Comunità energetiche rinnovabili"**: sistemi realizzati da clienti finali ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n.199 del 2021;

Ai sensi dell'art. 6 del DM 414 del 07.12.2023 (Decreto CER), gli incentivi per la condivisione dell'energia sono cumulabili con contributi in conto capitale nella misura massima del 40 per cento, nel rispetto del principio di divieto di doppio finanziamento di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 241/2021.



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **Appendice 2**

**Principio “Do Not Significant Harm” (DNSH)**

**e**

**Principio “Climate Proofing”**

## Il principio “Do No Significant Harm” (DNSH)

Il principio del “non arrecare un danno significativo” è uno dei principi fondamentali della Politica di Coesione 2021-2027, con la finalità di assicurare ai fondi attività e investimenti quanto più conformi e rispettosi degli standard in materia di clima e ambiente dettati dall’Unione Europea, prevedendo il minimo impatto ambientale ai sensi dell’art.17 del Regolamento (UE) 2020/825 (Reg. Tassonomia).

Per il rispetto del principio del DNSH, quindi, ciascuna misura del Programma è sottoposta a una verifica di conformità utile a escludere un danno significativo agli obiettivi ambientali di seguito richiamati:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici;
2. adattamento ai cambiamenti climatici;
3. uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
4. transizione verso l’economia circolare;
5. prevenzione e riduzione dell’inquinamento dell’aria, dell’acqua o del suolo;
6. protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

In particolare, ai sensi dell’art. 17 del Regolamento UE 2020/852, un’attività economica arreca un danno significativo:

- alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra;
- all’adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull’attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- all’uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se arreca un danno significativo all’uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine;
- all’economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell’utilizzo di materiali recuperati o riciclati, a incrementi nell’uso diretto o indiretto di risorse naturali, all’incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- alla prevenzione e riduzione dell’inquinamento, se determina un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell’aria, nell’acqua o nel suolo;
- alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi o allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l’Unione europea.

Nel documento “*Valutazione del PR FESR Umbria 2021-2027 della conformità al Principio Do No Significant Harm*” viene riportata la valutazione di conformità del principio DNSH per le azioni previste dal PR FESR 2021-2027 Umbria. Questa valutazione si basa sull’analisi di potenziali effetti prodotti dalle tipologie d’azione del PR rispetto agli obiettivi ambientali definiti nell’art. 17 del Regolamento Tassonomia seguendo l’approccio metodologico individuato negli Orientamenti tecnici CE e utilizzato dal PNRR “ItaliaDomani”, valorizzando le evidenze valutative del Rapporto Ambientale sul PR FESR Umbria.

Dall’analisi svolta, l’Azione 2.2.2 – “Sostegno pubblico alle energie rinnovabili” è risultata conforme per 5 dei 6 obiettivi del DNSH; per quanto riguarda l’obiettivo ambientale n. 4 - “Transizione verso un’economia circolare”, di cui al citato art. 9 del reg. (UE) 2020/852, si potrebbe avere un impatto sul medesimo, dovuto al fatto che i lavori di realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica e termica da FER comportano la produzione di rifiuti. Si tratta di rifiuti non pericolosi ricadenti nel Capitolo 17 - Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione dell’elenco europeo dei rifiuti. Al fine di rispettare i principi

dell'economia circolare e quindi minimizzare i quantitativi di rifiuti avviati a smaltimento e/o incenerimento dovranno essere adottate misure volte a massimizzare le operazioni di recupero.

L'incremento della richiesta di pannelli solari e fotovoltaici avrà un effetto negativo sullo sfruttamento delle materie prime necessarie per la loro realizzazione. Tuttavia tali effetti saranno mitigati in quanto i pannelli sono riciclabili per circa il 90% del loro peso essendo composti principalmente da vetro, alluminio, plastica e altri materiali in quantità minori e dunque i componenti di costruzione avranno un ciclo di vita superiore a quello dei pannelli stessi. È pertanto opportuno considerare fin dalla fase di progettazione e acquisto degli impianti di produzione energetica (es. pannelli fotovoltaici) la migliore procedura per la gestione del fine vita. A tal proposito, dovrà essere favorita l'adozione di apparecchiature che seguono i criteri per la progettazione ecocompatibile previsti dalla DIRETTIVA 2009/125/CE - Ecodesign.

Inoltre, la necessità di disporre di un sistema di accumulo determina un incremento del fabbisogno di materie prime necessarie per la realizzazione dello stesso e dall'altro sulla generazione di rifiuti quando le batterie diventeranno inutilizzabili o poco efficienti. Per ridurre la produzione di questa tipologia di rifiuti è necessario allungarne il ciclo di vita delle batterie il più possibile, attraverso un adeguato utilizzo, la corretta manutenzione e il riutilizzo prima del loro smaltimento.

Trattandosi di interventi relativi ad appalti pubblici, il rispetto della prescrizione DNSH sarà rispettata tramite l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) Edilizia secondo il D.M. 23 giugno 2022, n. 256 e previsti dal Codice degli Appalti (D.lgs. 36/2023 e s.m.i.), che prevedono misure per il recupero, il riutilizzo e la differenziazione per minimizzare i rifiuti destinati a smaltimento.

In particolare il requisito da dimostrare è che almeno il 70%, calcolato rispetto al loro peso totale, dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi prodotti in cantiere sarà preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al "Protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione". Tale requisito è assolto automaticamente dal rispetto del criterio relativo alla Demolizione selettiva, recupero e riciclo (2.6.2) previsto dai Criteri ambientali minimi.

## **Il principio "Climate Proofing"**

Ai sensi del Reg. UE 2021/1060 per gli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni si rende necessario garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima<sup>5</sup> (*climate proofing*).

Le modalità di verifica di tale principio sono definite nel documento della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 6 ottobre 2023 rubricato "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027". In particolare l'Allegato "Ambito di applicazione della verifica climatica per settore di intervento" esplicita, per il settore di intervento "Energia rinnovabile: solare" di cui al codice n. 48, che "il finanziamento di pannelli solari (fotovoltaici o termici) sui tetti che non sono parte di interventi integrati per efficientamento energetico di edifici non richiede la verifica climatica in quanto trattasi solo di attrezzature". Pertanto, come esplicitato con D.G.R. n. 444/2025, per gli interventi finanziabili a valere sul Bando di cui trattasi non risulta necessario procedere alla verifica climatica.

---

<sup>5</sup> Definita dall'art. 2, par. 42 del Reg. UE 2021/1060 come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050".



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **Appendice 3**

### **Informativa trattamento dati personali**

## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

### ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati *“ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”*.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Ai sensi degli art. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione al Bando.

#### **1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):**

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: [infogiunta@regione.umbria.it](mailto:infogiunta@regione.umbria.it); PEC: [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it); Centralino: +39 075 5041 nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

#### **2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)**

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel sito web istituzionale [www.regione.umbria.it/privacy1](http://www.regione.umbria.it/privacy1).

#### **3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:**

La Regione Umbria, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti ai fini dell'ammissione ai benefici di cui al Bando, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Umbria per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria della domanda di contributo;
- b) erogazione del contributo eventualmente concesso;
- c) verifiche amministrative e in loco;
- d) obblighi di trasparenza e informazione dettati dalla normativa nazionale e comunitaria.

#### **4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)**

Sono oggetto del trattamento ai sensi della presente informativa tutti i dati richiesti per la partecipazione al richiamato Bando specificati negli Allegati e nella documentazione da trasmettere, comprendendo anche dati comuni (anagrafici).

#### **5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda di contributo da Lei presentata.

#### **6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori dei Servizi:

- Energia, Ambiente, Rifiuti;
- Programmazione Comunitaria (Autorità di Gestione POR FESR);
- Controlli Comunitari (Autorità di Audit POR FESR);
- Ragioneria e Fiscalità Regionale (Autorità di Certificazione POR FESR);
- Bilancio e Finanza;
- Opere e Lavori Pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma.

I dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 3, potranno essere comunicati a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Umbria, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione I dati, inoltre, potranno essere comunicati nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

#### **7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)**

I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di trasferimento a Paesi terzi extra Ue.

#### **8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)**

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base al criterio di proporzionalità dell'azione amministrativa e pertanto i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

#### **9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)**

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento:

- l'accesso ai dati personali che li riguardano (art. 15 Reg. (UE) 2016/679);
- la rettifica e/o l'integrazione (art. 16);
- la cancellazione (artt. 16 e 17);
- la limitazione del trattamento quando ricorrono le ipotesi previste (art. 18)
- di ricevere i dati personali forniti al titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico o di trasmetterli direttamente a un diverso titolare del trattamento (portabilità dei dati - art. 20);
- di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, compresa la profilazione, e al trattamento per finalità di marketing diretto (art. 21).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria - Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: dpo@regione.umbria.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

#### **10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)**

I dati acquisiti per le finalità descritte non sono soggetti a processi decisionali automatizzati né a profilazione (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## Inserto

### **Decreto CACER – Spese ammissibili**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



## Allegato 1

DECRETO CACER e TIAD – Regole operative per  
l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al  
contributo PNRR



## Appendice E. Spese ammissibili del contributo in conto capitale e massimali previsti

Sono ammissibili le seguenti spese:

- i. realizzazione di impianti a fonti rinnovabili (a titolo di esempio: componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, etc.)
- ii. fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo;
- iii. acquisto e installazione macchinari, impianti e attrezzature hardware e software, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;
- iv. opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- v. connessione alla rete elettrica nazionale;
- vi. studi di prefattibilità e spese necessarie per attività preliminari, ivi incluse le spese necessarie alla costituzione delle configurazioni;
- vii. progettazioni, indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera;
- viii. direzioni lavori, sicurezza;
- ix. collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo essenziali all'attuazione del progetto.

Le spese di cui alle lettere da vi) a ix) sono finanziabili in misura non superiore al 10% dell'importo ammesso a finanziamento.

Le spese di cui sopra sono ammissibili nel limite del costo di investimento massimo di riferimento pari a:

- 1.500 €/kW, per impianti fino a 20 kW;
- 1.200 €/kW, per impianti di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW;
- 1.100 €/kW per potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW;
- 1.050 €/kW, per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW.

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 maggio 2025, n. **5264**.

**Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC). Accordo per la Coesione 2021-2027. Area tematica 04. Energia. Linea di intervento 04.02 Energia rinnovabile. Approvazione bando pubblico per il finanziamento di interventi volti all'ottimizzazione energetica del patrimonio pubblico integrata con le fonti energetiche rinnovabili per la promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili.**

N. 5264. Determinazione dirigenziale del 22 maggio 2025 con la quale si approva il bando pubblico in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale*.

Perugia, lì 22 maggio 2025

*Il dirigente*  
ANDREA MONSIGNORI

**ALLEGATO A**



**Accordo per la Coesione FSC 2021-2027  
REGIONE UMBRIA**

**Direzione regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile,  
Riqualificazione urbana, Coordinamento PNRR**

**Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti**

**BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI  
ALL'OTTIMIZZAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO PUBBLICO  
INTEGRATA CON LE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI PER LA  
PROMOZIONE DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI**

**Area tematica 04. ENERGIA  
Linea di intervento 04.02 ENERGIA RINNOVABILE**

## Sommario

<b>1</b>	<b>Finalità</b> .....	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>Definizioni</b> .....	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>Soggetti beneficiari</b> .....	<b>4</b>
<b>4</b>	<b>Dotazione finanziaria</b> .....	<b>4</b>
<b>5</b>	<b>Fasi del Bando</b> .....	<b>5</b>
<b>6</b>	<b>Misura del contributo</b> .....	<b>5</b>
<b>7</b>	<b>Interventi ammissibili</b> .....	<b>5</b>
<b>8</b>	<b>Spese ammissibili</b> .....	<b>6</b>
<b>9</b>	<b>Requisiti di ammissibilità</b> .....	<b>7</b>
<b>10</b>	<b>Cumulabilità</b> .....	<b>8</b>
<b>11</b>	<b>Modalità di presentazione delle istanze</b> .....	<b>9</b>
<b>12</b>	<b>Graduatoria di merito e finanziamento</b> .....	<b>10</b>
<b>13</b>	<b>Ribassi d’asta</b> .....	<b>11</b>
<b>14</b>	<b>Modalità e tempi di attuazione</b> .....	<b>11</b>
<b>15</b>	<b>Proroghe</b> .....	<b>11</b>
<b>16</b>	<b>Modalità di erogazione del contributo</b> .....	<b>12</b>
<b>17</b>	<b>Disposizioni per l’attivazione di CER</b> .....	<b>13</b>
<b>18</b>	<b>Obblighi per i beneficiari</b> .....	<b>13</b>
<b>19</b>	<b>Utilizzo di materiali, informazione e comunicazione</b> .....	<b>14</b>
<b>20</b>	<b>Procedure di controllo</b> .....	<b>15</b>
<b>21</b>	<b>Revoca del contributo</b> .....	<b>15</b>
<b>22</b>	<b>Struttura responsabile</b> .....	<b>16</b>
<b>23</b>	<b>Cronoprogramma procedurale</b> .....	<b>16</b>
<b>24</b>	<b>Disposizioni finali</b> .....	<b>16</b>
	<b>Allegato 1 Criteri di valutazione e calcolo del punteggio</b> .....	<b>18</b>
	<b>Allegato 2 Scheda di partecipazione</b> .....	<b>24</b>
	<b>Allegato 3 Comunicazione di partecipazione</b> .....	<b>27</b>
	<b>Allegato 4 Scheda di sintesi degli elementi tecnici ed economici del progetto</b> .....	<b>30</b>
	<b>Allegato 5 Modello di dichiarazione di conformità al DNSH</b> .....	<b>35</b>
	<b>Allegato 6 Dichiarazione di impegno al rispetto di tutti gli obblighi previsti dal Bando</b> .....	<b>37</b>
	<b>Appendice 1 Configurazioni per l’autoconsumo diffuso</b> .....	<b>40</b>
	<b>Appendice 2 Principio “Do Not Significant Harm” (DNSH)</b> .....	<b>42</b>

---

<b>Appendice 3 Cronoprogramma procedurale .....</b>	<b>45</b>
<b>Appendice 4 Informativa trattamento dati personali .....</b>	<b>47</b>
<b>Inserito Decreto CACER – Spese ammissibili.....</b>	<b>50</b>

## PARTE GENERALE

### 1 Finalità

- 1.1 La Regione Umbria, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo per la Coesione 2021-2027 sottoscritto il 9 marzo 2024, intende sostenere lo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio. In particolare la Regione Umbria si impegna a dare attuazione alla linea di azione 04.02 "Energia rinnovabile: Promozione rinnovabili - Efficienza energetica - Comunità energetiche" di cui all'Allegato A1 dell'Accordo, approvato con D.G.R. n. 196/2024.
- 1.2 Il presente Bando, predisposto sulla base dei criteri di cui all'Allegato A della D.G.R. n. 892 del 11/09/2024, intende promuovere le comunità energetiche rinnovabili (di seguito CER) mediante il finanziamento di interventi integrati edificio/impianto per l'ottimizzazione energetica degli edifici pubblici integrata con la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (di seguito FER).

### 2 Definizioni

- 2.1 Ai fini del presente Bando si intende per:
  - a. **edificio pubblico**: edificio interamente di proprietà di uno dei soggetti pubblici di cui al successivo punto 3.1.;
  - b. **edificio ad uso pubblico**: edificio in cui si svolge l'attività e/o servizio istituzionale dei soggetti di cui al successivo punto 3.1.;
  - c. **costo complessivo dell'intervento (C<sub>QTE</sub>)**: costo, comprensivo di I.V.A., costituito dall'importo lavori e dalle somme a disposizione dell'Amministrazione, così come risultante dal quadro economico di progetto;
  - d. **configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile (CACER)**: una delle configurazioni di cui all'articolo 2, lettere e), f) e g) del DM 414 del 07.12.2023 (Decreto CER), che utilizzano la rete di distribuzione esistente per condividere l'energia prodotta da impianti a fonti rinnovabili.
  - e. **indice di prestazione energetica globale non rinnovabile (EP<sub>gl,tot</sub>)**: fabbisogno annuo di energia primaria globale – ovvero relativo a tutti i servizi energetici presenti nell'edificio (climatizzazione invernale ed estiva, produzione di acqua calda sanitaria, ventilazione, illuminazione artificiale e trasporto di persone e cose), riferito all'unità di superficie utile [kWh/m<sup>2</sup>anno].

### 3 Soggetti beneficiari

- 3.1 Sono beneficiari del presente Bando, in attuazione di quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 892/2024 i seguenti soggetti pubblici:
  - a) amministrazioni comunali;
  - b) amministrazioni provinciali;
  - c) amministrazione regionale;
  - d) Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (A.Di.S.U.);
  - e) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Regione Umbria (A.T.E.R.);
  - f) Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.).
- 3.2 Ciascun soggetto beneficiario può presentare più istanze di contributo, ciascuna riferita ad un singolo edificio pubblico ad uso pubblico, di sua proprietà, oggetto degli interventi ammissibili di cui al successivo punto 7.

### 4 Dotazione finanziaria

- 4.1 Le risorse destinate al finanziamento del presente Bando ammontano a € 4.400.000,00 e trovano così copertura:
  - per € 4.000.000,00 a valere sulle risorse del FSC 2021-2027, Linea di intervento 04.02 "Energia rinnovabile" di cui:
    - € 3.700.000,00 destinati alla realizzazione degli interventi;
    - € 300.000,00 quale premialità a sostegno dei costi di attivazione/adesione a una CER;

- per € 400.000,00 a carico dei soggetti beneficiari quale cofinanziamento, che non potrà comunque essere inferiore al 10% del costo ammissibile dell'intervento.

4.2 Possibili successivi incrementi della dotazione finanziaria potranno essere destinati allo scorrimento della graduatoria di merito.

## 5 Fasi del Bando

5.1 Il Bando si articola in 2 fasi, di seguito dettagliate, quali:

- Fase A "efficientamento e rinnovabili"
- Fase B "attivazione CER".

5.2 La Fase B è obbligatoria, nonché funzionale a tutti gli effetti ai fini dell'ottenimento del contributo di cui alla Fase A.

## FASE A

### 6 Misura del contributo

6.1 Il contributo concedibile, per ciascuna istanza di partecipazione, è pari al 100% delle spese ammissibili a finanziamento, effettivamente sostenute e rendicontate dal soggetto beneficiario ed è da intendersi comprensivo della quota a carico del beneficiario pari al 10%.

6.2 Gli eventuali costi non ammissibili a finanziamento sono a totale carico dell'ente beneficiario, in aggiunta alla quota del 10% di cui sopra.

6.3 Qualora per l'impianto fotovoltaico oggetto di istanza destinabile ad una configurazione di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile di cui all'Appendice 1, il soggetto beneficiario e proprietario intenda avvalersi degli incentivi riconosciuti dal GSE ai sensi del DM 414 del 07.12.2023 (Decreto CACER), le spese ammissibili a contributo non possono superare il 40% del costo totale dell'impianto fotovoltaico, incluso l'eventuale sistema di accumulo, comprensivo delle relative voci di spesa delle somme a disposizione. Tale percentuale non sarà applicata alle voci di spesa riferite all'efficientamento energetico

### 7 Interventi ammissibili

7.1 Sono ammissibili a contributo gli interventi finalizzati all'ottimizzazione energetica degli edifici pubblici mediante la loro riqualificazione energetica integrata con la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili. In particolare:

- a) isolamento termico di superfici opache verticali, orizzontali e/o inclinate delimitanti il volume climatizzato;
- b) sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;
- c) installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili;
- d) efficientamento/sostituzione degli impianti di climatizzazione esistenti<sup>1</sup>;
- e) efficientamento/sostituzione dei sistemi per la produzione di acqua calda sanitaria;
- f) efficientamento/sostituzione/installazione di sistemi di ventilazione meccanica controllata;
- g) sostituzione dei sistemi di illuminazione interna e delle pertinenze esterne esistenti con sistemi di illuminazione efficienti;
- h) installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (*building automation*) degli impianti termici ed elettrici, inclusa l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore;
- i) trasformazione degli edifici esistenti in "edifici a energia quasi zero - nZEB";
- j) installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in copertura dell'edificio ovvero sulle relative pertinenze (OBBLIGATORIO);**
- k) sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia prodotta;

<sup>1</sup> Non è ammissibile a finanziamento l'installazione di caldaie a gas.

l) sistemi di monitoraggio, controllo e regolazione.

7.2 Ai fini dell'ammissibilità:

- a) deve essere realizzato obbligatoriamente l'intervento di cui alla lett. j) del precedente punto 7.1, da mettere a disposizione ai fini della costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER);
- b) è necessario realizzare almeno 1 tra gli interventi elencati dalla lett. a) alla lett. i) del punto 7.1 del Bando.

7.3 Il costo complessivo dell'intervento proposto in sede di istanza<sup>2</sup>, comprensivo di I.V.A. e risultante dalla somma dell'importo lavori e delle somme a disposizione dell'Amministrazione, ivi incluse anche eventuali somme non ammissibili a finanziamento, deve essere almeno pari a € 200.000,00.

## 8 Spese ammissibili

8.1 Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari per la realizzazione degli interventi di cui al precedente punto 7, comprovate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

8.2 Sono altresì ammissibili a contributo le spese relative a:

- a) oneri di gestione/allacciamento/esercizio relativi alla realizzazione degli impianti a fonti rinnovabili;
- b) opere edili strettamente necessarie alla realizzazione degli interventi;
- c) opere necessarie a garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima e la riduzione/eliminazione degli impatti ambientali nel rispetto del principio del DNSH;
- d) cartellonistica per la pubblicizzazione dell'agevolazione e targa.

8.3 Le spese relative alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da FER ed alla fornitura a posa in opera dell'eventuale sistema di accumulo sono ammissibili a contributo nei limiti dei seguenti massimali di spesa:

- a) impianto fotovoltaico 1.800 €/kWp;
- b) sistema di accumulo 1.000 €/kWh.

8.4 **Nel solo caso di impianti fotovoltaici** destinabili ad una configurazione di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile di cui all'Appendice 1, **per la quale il soggetto beneficiario e proprietario intenda accedere alla tariffa incentivante** sulla quota di energia condivisa riconosciuta dal GSE, ai sensi dell'art. 6 del DM 414 del 07.12.2023 (Decreto CACER), sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari, comprovate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, ricadenti nelle tipologie previste dall'Appendice E alle "Regole operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR" e nei limiti dei massimali di spesa espressi in €/kW dalla stessa indicati, così come riportati nell'Inserito denominato "Decreto CACER – Spese ammissibili" ed allegato al presente Bando.

8.5 L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è spesa ammissibile solo se non recuperabile. È altresì ammissibile ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo sostenuto per spese connesse all'attuazione degli interventi di cui al presente Bando, nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario.

8.6 Le spese sostenute per la realizzazione del progetto, al fine di essere ritenute ammissibili e rientranti nelle voci di costo sopra elencate, devono essere:

- legittime, ossia assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
- pertinenti ed imputabili direttamente all'intervento oggetto di finanziamento;
- temporalmente sostenute nel periodo di validità dell'intervento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- tracciabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione giustificativa;

<sup>2</sup> Così come risultante dal quadro economico di progetto.

- conformi a quanto previsto dal quadro regolamentare sull'ammissibilità delle spese<sup>3</sup>.

8.7 Sono in ogni caso ritenute non ammissibili a finanziamento:

- spese non direttamente funzionali agli interventi previsti dal presente Bando e non autonomamente identificabili, ivi compresa la rimozione dell'amianto nell'area esterna alla sede di installazione dell'impianto oggetto di istanza;
- spese relative all'acquisto di terreni o fabbricati;
- imposte, spese notarili, interessi passivi, oneri accessori, trasporto, imballaggio, spese di manutenzione;
- acquisizione di macchinari usati ovvero acquisto di mezzi mobili;
- accantonamenti di cui alla L.R. 3/2010;
- fondo per accordo bonario.

8.8 In coerenza con quanto previsto dal D.L. 6 novembre 2021, n. 152, art. 23 comma 1, sono ammissibili a contributo le spese relative agli interventi sostenute dal beneficiario a decorrere dalla data di approvazione del presente Bando.

8.9 Gli interventi non devono essere materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata l'istanza di finanziamento, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

8.10 Tutti i documenti amministrativi e contabili, sia cartacei che informatici, devono riportare il riferimento al Codice Unico di Progetto (CUP) e al Codice Identificativo di Gara (CIG) secondo le disposizioni normative vigenti. Su tutte le fatture, o documenti probatori di spesa, dev'essere stampata la dicitura attestante che la spesa "***gode del contributo dell'Accordo per la Coesione FSC 21-27 Regione Umbria***". Si specifica che il progetto deve essere identificato con un solo codice CUP che sarà utilizzato nelle banche dati dei sistemi informativi di rendicontazione. **La documentazione che non riporta correttamente il codice CUP e il codice CIG non potrà essere riconosciuta ammissibile ai fini del presente Bando.**

## 9 Requisiti di ammissibilità

9.1 Ai fini del presente Bando sono ammissibili le istanze di partecipazione riferite alla realizzazione degli interventi di cui al precedente punto 7, che soddisfino tutte le seguenti condizioni:

- siano relative ad edifici/strutture:
  - aventi sede nel territorio regionale umbro;
  - di proprietà di uno dei soggetti ammissibili di cui al punto 3 del Bando;
  - adibiti a uso pubblico;
  - dotati di impianto di climatizzazione invernale in uso;
- ricadano nelle tipologie ammissibili di cui al punto 7 del Bando;
- abbiano costo complessivo almeno pari a € 200.000,00;
- prevedano una riduzione dell'indice di prestazione energetica globale ( $EP_{gl,tot}$ ) rispetto al valore ex-ante almeno pari al 30%, ovvero:

$$\Delta EP_{gl,tot} = \frac{(EP_{gl,tot} \text{ ante} - EP_{gl,tot} \text{ post})}{EP_{gl,tot} \text{ ante}} \geq 30\%$$

9.2 Relativamente all'impianto fotovoltaico, esso deve rispettare i seguenti requisiti tecnici:

- potenza nominale non inferiore a 6 kW<sub>p</sub>;
- realizzazione conforme alle norme CEI/IEC e UNI;

<sup>3</sup> Nelle more dell'adozione di norme nazionali, l'attuale quadro regolatorio cui far riferimento per la definizione delle regole di ammissibilità per i Programmi di Politica di Coesione 2021 – 2027 è rappresentato dal D.P.R. n. 22 del 05/02/2018.

- c. rapporto tra potenza nominale dell'impianto fotovoltaico ( $P_n$ , espressa in kW<sub>p</sub>) moltiplicato per 1200 e consumi elettrici medi annui dell'edificio asservito ( $\bar{E}_{Ca}$ , espressi in kWh)<sup>4</sup>, inferiore o uguale a 1:

$$\frac{P_n * 1200}{\bar{E}_{Ca}} \leq 1$$

assumendo una producibilità annua convenzionale di 1200 kWh/kW<sub>p</sub>.

- 9.3 L'eventuale sistema di accumulo deve rispettare i seguenti requisiti di ammissibilità specifici: il rapporto tra capacità (o energia) nominale del sistema di accumulo ( $C_n$ , espressa in kWh), moltiplicata per 365 giorni, e consumi elettrici medi annui dell'edificio asservito dall'impianto fotovoltaico ( $\bar{E}_{Ca}$ , espressi in kWh)<sup>5</sup>, deve risultare inferiore a 0,9:

$$\frac{\text{kWh}_{\text{acc}} * 365}{\bar{E}_{Ca}} \leq 0,9$$

- 9.4 La scheda tecnica del sistema di accumulo, da allegare all'istanza in caso sia oggetto di richiesta contributo, deve riportare obbligatoriamente le seguenti informazioni:

- a. tipologia del sistema di accumulo utilizzato: deve essere indicata la tecnologia di celle con cui si realizza la batteria (ad es. piombo, ioni di litio, sodio-nickel cloruro, ecc.);
- b. capacità, o energia, nominale ( $C_n$ ), espressa in kWh.

- 9.5 Sono inammissibili le istanze di partecipazione:

- I. presentate da soggetti diversi da quelli individuati al punto 3;
- II. relative a edifici:
  - a) che non risultino di proprietà pubblica;
  - b) che non risultino adibiti a uso pubblico;
  - c) aventi sede in territorio extra-regionale;
  - d) a destinazione d'uso residenziale privato;
  - e) non dotati di impianto di climatizzazione invernale in uso;
  - f) oggetto di nuova costruzione, ampliamento o demolizione e ricostruzione;
- III. che prevedono in via esclusiva interventi di realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da FER;
- IV. che prevedono in via esclusiva interventi di efficientamento energetico;
- V. relative ad interventi non ricadenti nelle tipologie ammissibili di cui al punto 7;
- VI. relative ad interventi aventi costo complessivo del progetto inferiore a € 200.000,00;
- VII. relative ad interventi che prevedono una riduzione dell'indice di prestazione energetica globale ( $EP_{gl,tot}$ ) rispetto al valore ex-ante inferiore al 30%;
- VIII. relative a interventi che non rispettano i requisiti tecnici specifici di cui ai punti 9.2, 9.3 e 9.4;
- IX. presentate con modalità difformi rispetto a quelle stabilite al successivo punto 11.1;
- X. presentate oltre i termini stabiliti al successivo punto 11.2.

## 10 Cumulabilità

- 10.1 I contributi previsti dal presente Bando sono cumulabili con incentivi, contributi o altre forme di agevolazione statali o regionali, fino alla concorrenza massima del 100% del costo dell'investimento, ivi compresi quelli previsti dal vigente Conto Termico per le opere a esso riconducibili; i contributi non sono cumulabili con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione comunitaria, richiesta per lo stesso

<sup>4</sup> Relativi ad un periodo corrispondente alle ultime 3 annualità.

<sup>5</sup> Relativi ad un periodo corrispondente alle ultime 3 annualità.

intervento, che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del destinatario.

- 10.2 Qualora il beneficiario, successivamente alla presentazione dell'istanza di partecipazione al presente Bando, abbia ottenuto altri contributi per le medesime finalità, dovrà comunicare la rinuncia a uno dei due contributi.

### 11 Modalità di presentazione delle istanze

11.1 A decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale del presente Bando i soggetti beneficiari di cui al punto 3 possono presentare istanza di partecipazione. A tal fine devono:

- a) compilare e trasmettere la *Scheda di partecipazione*, conforme al modello di cui all'Allegato 2, esclusivamente in forma telematica mediante il sistema informatizzato "TraMA – sezione bandi", disponibile al seguente indirizzo web del sito istituzionale della Regione Umbria: <http://trama.regione.umbria.it/>. Per l'accesso alla procedura è necessario che il Responsabile Unico del Procedimento, individuato dal soggetto beneficiario, abbia effettuato preliminarmente la propria registrazione al sistema TraMA.

Alla suddetta *Scheda di partecipazione* deve essere allegata la seguente documentazione:

- I. *Relazione tecnico - energetica*, redatta da un tecnico abilitato, contenente:
  - tipologia e localizzazione dell'edificio oggetto di intervento;
  - descrizione dello stato di fatto, comprensivo dei consumi termici ed elettrici<sup>6</sup> medi annuali dell'edificio;
  - descrizione degli interventi proposti e relativa quantificazione dei benefici energetico – ambientali raggiungibili, nonché dei risparmi economici conseguibili dalla realizzazione degli interventi stessi;

La relazione dovrà esplicitare le modalità di calcolo dei parametri individuati nella Scheda di sintesi di cui al successivo punto II (a titolo esemplificativo: energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico, energia elettrica autoconsumata, ecc.).
- II. *Scheda di sintesi degli elementi tecnici ed economici* della proposta progettuale, in formato digitale excel, conforme al modello di cui all'Allegato 4 e coerente con i dati riportati nella relazione tecnico – energetica di cui al precedente punto I.
- III. copia del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) o del progetto esecutivo, redatti in conformità al D.Lgs. n. 36/2023 e comprensivi degli esiti dell'attività di verifica di cui all'art. 42 del medesimo Decreto. Si precisa che nel caso di presentazione del progetto esecutivo viene attribuito il punteggio premiante come previsto all'Allegato 1;
- IV. quadro tecnico economico di progetto, con distinte le voci di spesa ammissibili e quelle non ammissibili, per le quali dovrà essere comunque indicata la relativa copertura finanziaria;
- V. copia dell'*Attestato di Prestazione Energetica* dell'edificio (stato *ante-operam*);
- VI. simulazione dell'*Attestato di Prestazione Energetica* dell'edificio (stato *post-operam*);
- VII. dichiarazione attestante la posizione del soggetto beneficiario in merito al regime IVA, al fine di valutarne la recuperabilità;
- VIII. dichiarazione di conformità al principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH) – di cui all'Appendice 2 al presente Bando - agli obiettivi ambientali, secondo il modello riportato all'Allegato 5;
- IX. dichiarazione di impegno al rispetto di tutti gli obblighi previsti nel Bando, di cui all'Allegato 6;
- X. nel caso di impianti destinabili ad una configurazione di autoconsumo, che intendano accedere alla tariffa incentivante sulla quota di energia condivisa, il beneficiario dovrà presentare una dichiarazione da cui risulti la volontà di beneficiare degli incentivi di cui al DM 414 del 07.12.2023 (Decreto CER) e, pertanto, all'ottenimento di un contributo non superiore al 40% del costo totale

<sup>6</sup> Riferiti alle ultime 3 annualità.

dell'impianto fotovoltaico, incluso l'eventuale sistema di accumulo nonché le relative voci di spesa delle somme a disposizione;

- XI. dichiarazione di impegno ad indire una manifestazione di interesse per costituzione di una CER ovvero ad aderire ad una CER esistente (condizione obbligatoria ai fini dell'ammissibilità);
  - XII. dichiarazione da cui risulti l'impegno ad attenersi al cronoprogramma di spesa di cui al punto 16.4.
- b) trasmettere al *Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti* tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo [direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it) la *Comunicazione di partecipazione* di cui all'Allegato 3. **La P.E.C. deve riportare il seguente oggetto: "Bando Accordo FSC 2021-2027 Energia".**
- 11.2 Il termine ultimo per la presentazione delle istanze è il **31 marzo 2026**. Ai fini della ricevibilità delle istanze, fa fede la data di ricezione telematica della scheda di partecipazione tramite il sistema informatizzato TraMA.
- 11.3 Eventuali modifiche ad una scheda di partecipazione o a una nota PEC di cui al punto 11.1 lett. b), già trasmesse, potranno essere effettuate esclusivamente mediante un nuovo invio entro e non oltre il termine di cui al precedente punto 11.2. La nuova trasmissione annulla e sostituisce quella precedente.

## 12 Graduatoria di merito e finanziamento

- 12.1 L'iter del procedimento istruttorio di selezione delle domande si articola nelle seguenti fasi:
- a) istruttoria di ammissibilità delle istanze, previa verifica formale di ricevibilità delle stesse, procedendo alla verifica del possesso dei requisiti previsti dal Bando e alla completezza, adeguatezza e conformità della documentazione presentata;
  - b) valutazione di merito delle istanze ammissibili, procedendo all'attribuzione di un punteggio a ciascuna di esse, sulla base dei criteri di valutazione e relative modalità di calcolo (approvati con D.G.R. n. 892 del 11.09.2024), riportati nell'Allegato 1. Si precisa che in sede di istruttoria verrà verificato, ed eventualmente ricalcolato, il punteggio dichiarato nella Scheda di sintesi di cui all'Allegato 4. Nel caso di eventuale ricalcolo, all'istanza verrà attribuito il punteggio accertato con l'istruttoria regionale.
- 12.2 Il *Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti* effettua l'istruttoria per la verifica formale di cui al punto 12.1 lett. a) delle domande pervenute.
- La valutazione di merito è effettuata da una Commissione di Valutazione, nominata con atto del dirigente e composta da personale tecnico-amministrativo del Servizio, dotato della necessaria competenza in materia. I membri della Commissione, nella prima seduta di insediamento, forniscono la dichiarazione di assenza di incompatibilità. Le risultanze dei lavori della Commissione, svolti anche in più sedute, sono formalizzate con appositi verbali.
- 12.3 Il punteggio di merito attribuito verrà arrotondato alla quarta cifra decimale. In caso di parità di punteggio, sarà data priorità all'istanza che prevede il conseguimento del minor valore del parametro  $Q_{TE}$  (Qualità economico-finanziaria del progetto), così come descritto all'Allegato 1.
- 12.4 Sulla base del punteggio complessivo (P) attribuito a ciascuna istanza, verrà elaborato in ordine decrescente l'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento.
- 12.5 Per ciascuna istanza in sede di istruttoria verrà determinato, unitamente al punteggio, sulla base di quanto disposto al punto 6 del Bando, anche l'importo del contributo massimo concedibile.
- 12.6 Nel corso della fase istruttoria, il *Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti* si avvale della facoltà di invitare i soggetti richiedenti a fornire chiarimenti, precisazioni o integrazioni che si rendessero, a suo giudizio, necessari.
- 12.7 Qualora, nel corso della fase istruttoria, si rilevino motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, si procederà facendo riferimento a quanto disposto dall'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo".
- 12.8 A conclusione dell'istruttoria tecnico - amministrativa di cui al punto 12.1, il Dirigente del Servizio approva per ciascuna categoria di beneficiario di cui al punto 3:
- a. la graduatoria di merito delle istanze ammesse con il relativo importo del contributo massimo concedibile;
  - b. l'elenco delle istanze non ammesse a contributo, con la motivazione dell'esclusione;

- c. l'elenco delle istanze ammesse e finanziate, fino a esaurimento della dotazione finanziaria; contestualmente il Dirigente concede il contributo ai soggetti beneficiari utilmente collocati in graduatoria fino a esaurimento della dotazione finanziaria. La concessione del contributo costituisce attestazione di copertura finanziaria ai fini delle registrazioni contabili dei soggetti beneficiari;
- d. l'elenco delle istanze ammesse e non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria.

L'atto sarà pubblicato nel canale "Bandi" del sito web istituzionale (<http://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi>).

- 12.9 Le istanze ammesse a contributo e non finanziate, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse, potranno essere finanziate per scorrimento della relativa graduatoria secondo quanto disposto al precedente punto 4.2.
- 12.10 La determinazione del contributo definitivo avviene, a lavori ultimati, sulla base del quadro economico di contabilità finale e delle somme ammissibili, ad avvenuta rendicontazione di tutte le spese sostenute.

### 13 Ribassi d'asta

- 13.1 Le economie derivanti dai ribassi d'asta possono essere utilizzate, se adeguatamente motivate, previa autorizzazione del Servizio regionale competente, dal soggetto beneficiario, nei limiti di quanto previsto dal Codice degli Appalti vigente nonché nel rispetto del cronoprogramma finanziario di cui al punto 16.4.

### 14 Modalità e tempi di attuazione

- 14.1 Entro il 31/10/2026 i soggetti beneficiari trasmettono al Servizio regionale competente:
- Codice Unico di Progetto (CUP);
  - copia del progetto esecutivo, nel caso in cui l'istanza sia stata presentata sulla base di un progetto di fattibilità tecnico – economica;
  - atto di approvazione del progetto esecutivo, contenente il quadro economico di spesa dell'intervento e la relativa copertura finanziaria comprendente la quota minima del 10% a carico del beneficiario e le eventuali somme non ammesse a finanziamento;
  - **documento/atto/estratto da cui si evince l'iscrizione separata a bilancio del contributo regionale. Tale iscrizione dovrà riportare una dicitura che contenga almeno i seguenti elementi "FSC 2021-2027 – Energia – Edificio (oggetto del finanziamento) – codice CUP – contributo regionale".**
- 14.2 Entro il 30/09/2027 i soggetti beneficiari provvedono all'affidamento dei lavori, alla loro consegna e all'inizio degli stessi.
- 14.3 I soggetti beneficiari, ad avvenuta consegna e inizio lavori, provvedono a trasmettere al Servizio regionale competente quanto segue:
- a) copia dell'atto di definizione delle procedure di selezione del contraente/determina a contrarre;
  - b) copia dell'atto di aggiudicazione definitiva dei lavori;
  - c) copia dell'atto di approvazione del nuovo quadro economico rideterminato a seguito dell'appalto;
  - d) copia dei verbali di consegna e inizio lavori.
- 14.4 Entro il 31/08/2028 le spese sostenute devono essere rendicontati nella misura del **50%**.
- 14.5 Entro il 31/10/2028 i lavori devono essere ultimati; i soggetti beneficiari provvedono a trasmettere al Servizio regionale copia del verbale di fine lavori.
- 14.6 Entro il 30/06/2029 i lavori devono essere rendicontati nella misura del **100%** dell'importo dell'intervento, mediante implementazione dei dati nel Sistema informativo regionale dedicato al monitoraggio e alla gestione dei progetti attivati nell'ambito del FSC 2021 – 2027, al fine di assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi.

### 15 Proroghe

- 15.1 Eventuali proroghe rispetto alle tempistiche indicate al precedente punto 14, puntualmente motivate, potranno essere autorizzate, fermo restando il rispetto del cronoprogramma finanziario di cui al punto 16.4 ed i relativi target di spesa previsti dall'Accordo FSC.

### 16 Modalità di erogazione del contributo

16.1 L'erogazione del contributo concesso viene effettuata con la modalità **a rimborso**, in coerenza con il cronoprogramma di spesa previsto dalla Linea di Azione 04.02 dell'Accordo per la Coesione 2021 - 2027:

- a) I tranches, pari al 10% dell'importo del contributo, comprensivo della quota di cofinanziamento a carico del beneficiario, ad avvenuta rendicontazione di una spesa sostenuta pari ad almeno il 10% del costo complessivo dell'intervento, che dovrà essere presentata nel I semestre 2027;
- b) Il tranches, pari al 40% dell'importo del contributo, comprensivo della quota di cofinanziamento a carico del beneficiario, ad avvenuta rendicontazione di una spesa sostenuta pari al 50% del costo complessivo dell'intervento, che dovrà essere presentata nel II semestre 2028;
- c) saldo del contributo concesso, ad avvenuta rendicontazione delle spese sostenute per l'intero importo dell'intervento, che dovrà essere presentata nel I semestre 2030.

Ai fini dell'erogazione del saldo i soggetti beneficiari devono aver trasmesso la seguente documentazione:

1. "Modello A" debitamente compilato e sottoscritto dal responsabile del procedimento da trasmettere per via telematica mediante la procedura TraMA, con allegate le scansioni degli atti di liquidazione, dei documenti di spesa e dei mandati quietanzati;
2. copia del verbale di ultimazione dei lavori;
3. copia del certificato di collaudo/regolare esecuzione;
4. copia dell'atto di approvazione del certificato di collaudo/regolare esecuzione;
5. copia della relazione acclarante i rapporti tra Regione e beneficiario finale, firmata dal responsabile unico del procedimento;
6. copia dell'atto di approvazione della relazione acclarante di cui al precedente punto 5;
7. copia dell'Attestato di Prestazione Energetica post-operam;
8. documentazione fotografica ante operam, durante i lavori e post operam;
9. dichiarazione/documentazione attestante l'avvenuta connessione alla rete/messa in esercizio dell'impianto;

16.2 Ai fini delle erogazioni di cui al precedente punto 16.1 i soggetti beneficiari devono provvedere altresì ad implementare i dati nel Sistema informativo regionale dedicato al monitoraggio e alla gestione dei progetti attivati nell'ambito del FSC 2021 – 2027. In particolare dovrà essere inserita tutta la documentazione attestante le spese sostenute e quietanzate. I pagamenti non potranno essere erogati fino a quando i dati inseriti e validati nel sistema di monitoraggio non risulteranno corretti, coerenti e validati.

16.3 Al fine di determinare il contributo effettivamente spettante verranno esaminati i titoli di spesa rendicontati e i relativi pagamenti. Qualora la spesa sostenuta e rendicontata, e ritenuta ammissibile, sia inferiore alla spesa ammessa il Dirigente del Servizio provvederà a una proporzionale riduzione dell'ammontare di contributo da liquidare. Una spesa sostenuta e rendicontata, e ritenuta ammissibile, superiore alla spesa ammessa, non comporterà aumento del contributo da liquidare.

16.4 **Si specifica che il cronoprogramma finanziario di spesa, così di seguito riepilogato, fatte salve eventuali diverse disposizioni che possano intervenire, è vincolante sia per i soggetti beneficiari che per l'Amministrazione regionale, ai fini della disponibilità a bilancio delle risorse da trasferire a rimborso:**

	anno 2027	anno 2028	anno 2029	anno 2030	Totale
quota FSC	€ 370.000	€ 1.480.000	-----	€ 2.150.000	<b>€ 4.000.000</b>
quota beneficiario	€ 40.000	€ 160.000	-----	€ 200.000	<b>€ 400.000</b>
<b>tot</b>	<b>€ 410.000</b>	<b>€ 1.640.000</b>	-----	<b>€ 2.350.000</b>	<b>€ 4.400.000</b>

## FASE B

### 17 Disposizioni per l'attivazione di CER

- 17.1 I soggetti beneficiari di cui al punto 3.1 hanno l'obbligo, avvalendosi dell'impianto fotovoltaico oggetto di finanziamento tramite il presente Bando, di attivare una manifestazione di interesse per la costituzione di una CER ovvero aderire ad una CER già costituita.
- 17.2 Fermo restando l'obbligo di cui al precedente punto 17.1, i soggetti beneficiari possono assumere il ruolo di produttore terzo, ai sensi del DM n. 414/2023 (Decreto CACER).
- 17.3 La dotazione finanziaria destinata a tale fase, come riportato al punto 4.1, è pari a € 300.000,00.
- 17.4 Sono ammissibili a contributo le spese, sostenute dal beneficiario a decorrere dalla data di approvazione del presente Bando, relative alla costituzione della CER stessa, quali a titolo esemplificativo:
- spese per l'analisi preliminare: studi di pre-fattibilità, consulenze specialistiche (tecnica, economica, finanziaria e giuridico - amministrative);
  - spese legali per la formazione giuridica della CER, per lo statuto e per il regolamento: spese amministrative e legali (notaio, avvocato e fiscalista).
- 17.5 La misura del contributo è pari al 100% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di € 30.000,00 per ciascuna istanza di cui alla Fase A del Bando.
- 17.6 Non oltre 60 giorni dall'ultimazione dei lavori il soggetto beneficiario deve provvedere ad indire una manifestazione di interesse per la costituzione di una C.E.R., che dovrà concludersi entro il 30/06/2029. Il soggetto beneficiario dovrà trasmettere al *Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti*, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo [direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it), l'atto di indizione della manifestazione di interesse.
- 17.7 Entro il 30/09/2029, qualora la manifestazione di interesse sia andata a buon fine, la CER di cui trattasi dovrà risultare regolarmente istituita ovvero il soggetto beneficiario dovrà aderire ad una CER già costituita; entro la stessa il beneficiario dovrà trasmettere al *Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti*, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo [direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it), l'atto di costituzione della C.E.R. (ovvero l'atto di adesione formalizzato), ovvero comunicare l'esito negativo della manifestazione di interesse.
- 17.8 Entro il 31/12/2029 tutte le spese sostenute, relative alla costituzione della CER dovranno essere rendicontate tramite sistema informativo regionale dedicato.
- 17.9 Il Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti, ad avvenuta rendicontazione delle spese, successivamente all'acquisizione della documentazione probatoria delle stesse, nonché dell'atto di indizione della manifestazione di interesse e dell'atto di costituzione della CER, provvederà alla verifica di formale ricevibilità della documentazione, nonché della completezza, adeguatezza e conformità della stessa, nonché alla quantificazione dell'importo delle spese ritenute ammissibili.
- 17.10 A conclusione dell'istruttoria effettuata dal Servizio, il Dirigente concede il contributo definitivo per ciascuna CER costituita e provvede all'erogazione dello stesso, in un'unica soluzione, con modalità a rimborso, nel I semestre 2030, in coerenza con il cronoprogramma di spesa di cui al punto 16.4.

## DISPOSIZIONI COMUNI

### 18 Obblighi per i beneficiari

- 18.1 Il beneficiario si impegna a:
- a) provvedere a coprire con risorse proprie la quota minima del 10% dell'importo delle spese ammissibili a contributo;

- b) rispettare le scadenze temporali previste dal Bando e dal relativo cronoprogramma procedurale e di spesa;
- c) rispettare, per tutti gli affidamenti, le disposizioni previste dal Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023), seguendo procedure di evidenza pubblica ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e parità di trattamento;
- d) rispettare e conformarsi al principio del “Do Not Significant Harm” (DNSH) di cui al Regolamento (UE) 2020/852 e all’Appendice 2;
- e) dare, qualora si verificano situazioni che non consentano la realizzazione degli interventi nei tempi imposti o che comportino la rinuncia al contributo, immediata e tempestiva comunicazione al Servizio mediante PEC indirizzata a *direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it*. In caso di rinuncia, nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario provvederà a restituire le somme ricevute;
- f) aggiornare in modo costante, tempestivo e completo i dati di monitoraggio relativi all’avanzamento finanziario, fisico e procedurale degli interventi, assumendosi la responsabilità della veridicità delle informazioni conferite, mediante l’alimentazione del sistema informatizzato dedicato. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio potrà comportare la sospensione dei pagamenti e/o la revoca del finanziamento;
- g) adottare un sistema di contabilità separata ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato alle attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni; in particolare negli atti contabili dovranno essere autonomamente distinte le spese relative ad interventi ammessi a contributo da eventuali altri costi non ammissibili, con conseguente emissione di distinti titoli di spesa e pagamenti;
- h) assicurare una raccolta adeguata delle informazioni, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, agli audit e alla valutazione dell’operazione finanziata;
- i) rispettare le norme dell’Unione europea, nazionali e regionali in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.);
- j) accettare il controllo dei competenti organi comunitari, statali e regionali, sull’utilizzo dei contributi erogati e fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
- k) conservare sotto forma di originale o di copia autenticata, in un fascicolo cartaceo o su supporti per i dati comunemente accettati (comprese le versioni elettroniche dei documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica) la documentazione amministrativa e contabile riferita all’attività in base alle normative vigenti e a renderla disponibile per l’attività di verifica e controllo fino al quinto anno successivo alla chiusura dell’intervento (in seguito all’atto di determinazione finale del contributo);
- l) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità, laddove pertinente;
- m) ottemperare agli obblighi previsti dall’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto);
- n) provvedere affinché i beni per i quali è stato concesso il contributo non siano alienati, ceduti o distratti per almeno cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo, né venga modificata la destinazione d’uso rispetto a quella indicata al momento di richiesta di contributo, pena la decadenza dal finanziamento ed il recupero della somma erogata;
- o) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità dell’intervento finanziato, di cui al successivo punto 19.

### **19 Utilizzo di materiali, informazione e comunicazione**

19.1 I soggetti beneficiari si impegnano a porre in essere quanto necessario ad assicurare l’attività di comunicazione, nonché al rispetto di quanto previsto dalle “Linee guida per il coordinamento delle azioni in

*materia di comunicazione, informazione e pubblicità*” disponibili al link [www.regione.umbria.it/programmazione-negoziata-e-politica-regionale-di-coesione](http://www.regione.umbria.it/programmazione-negoziata-e-politica-regionale-di-coesione), nonché a fornire tutti i dati richiesti dall’Amministrazione centrale e dalla Regione al fine di consentire la comunicazione di informazioni attraverso sistemi “open-data”.

19.2 I beneficiari sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate. In particolare essi dovranno dare chiara evidenza della fonte di finanziamento, utilizzando a tal fine il logo FSC, cartellonistica di cantiere, targhe esplicative, e citando le istituzioni finanziatrici e degli strumenti di finanziamento nei propri siti web istituzionali, nei casi di informazione sui media, nei materiali di comunicazione e editoriali.

## 20 Procedure di controllo

20.1 La Regione Umbria espleta sugli interventi finanziati sia controlli amministrativi-contabili che, sulla base di una valutazione dei rischi, controlli in loco. In particolare la struttura regionale competente attiva i controlli di primo livello finalizzati all’attestazione delle spese. Essi si articolano in:

- **controlli amministrativi** on desk sul 100% degli interventi finanziati e sul 100% delle spese sostenute. Essi sono sia di natura amministrativa che contabile e vengono effettuati su tutta la documentazione che il beneficiario è tenuto a trasmettere alle strutture competenti. Lo scopo di tali controlli è l’accertamento del rispetto degli adempimenti giuridico- amministrativi e finanziari richiesti per l’intervento e concorrono ad assicurare l’effettività e la correttezza della spesa prima dei pagamenti al beneficiario e prima che la spesa sia attestata e certificata.
- **controlli in loco** a campione. Essi riguardano gli aspetti fisico-tecnici e finanziari dell’intervento, sia in itinere che a conclusione dello stesso. La loro finalità consiste nel verificare la realtà dell’operazione, l’avanzamento fisico in coerenza con le spese presentate e con il progetto ammesso a finanziamento, il rispetto delle norme UE in materia di pubblicità e la regolarità degli adempimenti giuridici amministrativi legati alle procedure di selezione e aggiudicazione nella fase di avvio. Nel corso delle verifiche in loco si procede, altresì, a raccogliere informazioni utili a confermare la correttezza dell’avanzamento fisico e finanziario comunicato dal Beneficiario.

20.2 Le verifiche sono finalizzate a controllare che:

- la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con quanto stabilito nel Bando;
- le procedure seguite e le spese sostenute dal beneficiario siano conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- la documentazione amministrativa fornita sia completa dal punto di vista formale e sostanziale;
- le spese dichiarate siano reali, effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dal cronogramma di progetto e corrispondenti ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
- non sia presente un doppio finanziamento;
- siano stati soddisfatti gli adempimenti informativi e pubblicitari.

20.3 I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di controllo da parte della Regione e di tutti i soggetti autorizzati ed a mettere a disposizione, per un periodo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo del contributo, tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

## 21 Revoca del contributo

21.1 Il contributo concesso viene revocato qualora si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:

- a) non vengano rispettate tutte le disposizioni di cui al presente Bando;
- b) interruzione definitiva dei lavori, anche per cause non imputabili al soggetto beneficiario;
- c) rinuncia ad avviare o a realizzare l’intervento da parte del soggetto beneficiario;

- d) mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
- e) l'intervento sia stato realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza preventiva comunicazione;
- f) mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da parte del soggetto beneficiario;
- g) in sede di accertamenti e verifiche, vengano riscontrate irregolarità o mancanza di requisiti.

21.2 In caso di revoca ad erogazione già avvenuta, le somme trasferite dovranno essere interamente restituite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora ed i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.

## 22 Struttura responsabile

22.1 La struttura regionale alla quale è attribuito il procedimento di cui al presente Bando è la seguente:

*Regione Umbria*

*Direzione regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile, Riqualificazione urbana, Coordinamento PNRR*

*Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti*

*Sezione Interventi di sviluppo sostenibile e transizione ecologica*

*Palazzo Broletto*

*Via M. Angeloni, 61*

*06124 Perugia*

Dirigente: dott. Andrea Monsignori

Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Ruggiero

22.2 Per eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito al presente Bando, si riportano i seguenti riferimenti:

e-mail [mruggiero@regione.umbria.it](mailto:mruggiero@regione.umbria.it)

tel 075 5045939

## 23 Cronoprogramma procedurale

23.1 Si riporta in Appendice il cronoprogramma procedurale previsto dalla Linea di azione 04.02 "Energia rinnovabile: Promozione rinnovabili - Efficienza energetica - Comunità energetiche".

## 24 Disposizioni finali

24.1 Le informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell'adesione al Bando, nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", sono contenute nell'Appendice .

24.2 I trattamenti di dati personali, per le finalità del Bando e per gli scopi istituzionali, sono improntati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy), ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

24.3 Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente Bando.

24.4 I soggetti che presentano istanza di contributo ai sensi del presente Bando acconsentono, per il solo fatto di presentare l'istanza medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, delle graduatorie degli interventi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Umbria (pubblicazione sul B.U.R. e su sito web).

24.5 La Regione darà pubblicità dei dati dei beneficiari, degli interventi finanziati e dell'entità del contributo concesso, anche ai sensi del d.lgs. n. 33/2013. Pertanto i soggetti che presentano istanza di partecipazione acconsentono, in caso di concessione del contributo, a venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sui siti internet dell'Amministrazione Regionale.

Allegati al presente Bando:

<b>Allegato 1</b>	<b>Criteri di valutazione e calcolo del punteggio</b>
<b>Allegato 2</b>	<b>Scheda di partecipazione</b>
<b>Allegato 3</b>	<b>Comunicazione di partecipazione</b>
<b>Allegato 4</b>	<b>Scheda di sintesi degli elementi tecnici ed economici del progetto</b>
<b>Allegato 5</b>	<b>Modello di dichiarazione di conformità al DNSH</b>
<b>Allegato 6</b>	<b>Dichiarazione di impegno al rispetto di tutti gli obblighi previsti dal Bando</b>
<b>Appendice 1</b>	<b>Configurazioni per l'autoconsumo diffuso</b>
<b>Appendice 2</b>	<b>Principio "Do Not Significant Harm" (DNSH)</b>
<b>Appendice 3</b>	<b>Cronoprogramma procedurale</b>
<b>Appendice 4</b>	<b>Informativa trattamento dati personali</b>
<b>Inserito</b>	<b>Decreto CACER – Spese ammissibili</b>



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **Allegato 1**

### **Criteri di valutazione e calcolo del punteggio**

CRITERI DI VALUTAZIONE				
N°	Denominazione	Descrizione	Punteggio parziale	
1	Qualità tecnico – economica del progetto	Rapporto tra investimento totale proposto ( $C_{qte}$ ) e risparmio energetico potenziale ( $R_e$ ) conseguibile nell'arco della durata della vita tecnica ( $T_{eq}$ ) del progetto	$Q_{TE}$	$\frac{C_{qte}}{R_e * T_{eq}}$
2	Sostenibilità ambientale del progetto	Riduzione delle emissioni di $CO_2$ dell'intervento [%] $\Delta CO_2 = \frac{CO_2 \text{ ante} - CO_2 \text{ post}}{CO_2 \text{ ante}}$	$S_A$	= 1,1 se $\Delta CO_2 \leq 30\%$
				= 1,2 se $\Delta CO_2 = 30\% \div 40\%$
				= 1,3 se $\Delta CO_2 \geq 40\%$
3	Efficacia della proposta progettuale	Diminuzione del consumo annuo di energia primaria [%] $= \frac{\Delta EP_{gl,nren}}{EP_{gl,nren \text{ ante}}} = \frac{(EP_{gl,nren \text{ ante}} - EP_{gl,nren \text{ post}})}{EP_{gl,nren \text{ ante}}}$	$R_{EP}$	= 1 se $\Delta EP_{gl,nren} \leq 30\%$
				= 1,1 se $\Delta EP_{gl,nren} = 30\% \div 40\%$
				= 1,2 se $\Delta EP_{gl,nren} \geq 40$ e $< 50\%$
				= 1,3 se $\Delta EP_{gl,nren} \geq 50\%$
4	Miglioramento classe energetica pre - post	Differenza tra classe energetica ante e post operam	$C_e$	= 0,8 per miglioramento < 1 classe energetica
				= 1,1 per miglioramento di 1 classe energetica
				= 1,2 per miglioramento di 2 classi energetiche
				= 1,3 per miglioramento superiore a 2 classi energetiche
5	Qualità tecnica FER: autoconsumo	Rapporto tra energia elettrica autoconsumata annua ( $E_{Aa}$ ) ed energia elettrica prodotta annua ( $E_{Pa}$ ) $R_{AP} = \frac{E_{Aa}}{E_{Pa}} [\%]$	$Q_{TFER1}$	= 1,1 se $R_{AP} \leq 30\%$
				= 1,2 se $30\% < R_{AP} \leq 60\%$
				= 1,3 se $60\% < R_{AP} \leq 100\%$
6	Qualità tecnica FER: soddisfacimento fabbisogno	Rapporto tra l'energia elettrica autoconsumata annua ( $E_{Aa}$ ) e il consumo elettrico medio annuo dell'edificio ( $\bar{E}_{Ca}$ ) $R_{AF} = \frac{E_{Aa}}{\bar{E}_{Ca}} [\%]$	$Q_{TFER2}$	= 1,1 se $R_{AF} \leq 30\%$
				= 1,2 se $30\% < R_{AF} \leq 60\%$
				= 1,3 se $60\% < R_{AF} \leq 100\%$
7	Qualità tecnica FER: accumulo	Presenza di un sistema di accumulo energetico	$Q_{TFER3}$	= 1,0 se assente
				= 1,1 se presente

- C<sub>qte</sub>** **Costo complessivo dell'intervento:** costo complessivo di I.V.A. risultante dalla somma dell'importo lavori (al lordo di costi ed oneri sicurezza e costo presunto manodopera) e delle somme a disposizione dell'Amministrazione, come risultante dal quadro economico di progetto.
- R<sub>e</sub>** **Risparmio energetico annuo atteso:** differenza tra il fabbisogno annuo di energia primaria globale – ovvero relativo a tutti i servizi energetici presenti nell'edificio (climatizzazione invernale ed estiva, produzione di acqua calda sanitaria, ventilazione, illuminazione artificiale e trasporto di persone e cose) - non rinnovabile ante – operam e post – operam [kWh/anno].
- T<sub>eq</sub>** **Durata della vita tecnica equivalente del progetto:** se il progetto prevede un'unica tipologia di intervento, T<sub>eq</sub> coincide con la vita utile dell'intervento stesso; se il progetto consiste in n interventi distinti, ciascuno dei quali caratterizzato da una durata di vita utile T<sub>i</sub> ed un costo pari a C<sub>i</sub>, è necessario considerare una vita tecnica "convenzionale", da calcolarsi secondo le modalità descritte in Appendice.
- ΔCO<sub>2</sub>** **Riduzione annua delle emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera (emissioni annue evitate):** differenza tra il valore delle emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera conseguenti al soddisfacimento del fabbisogno energetico dell'edificio ante – operam ed il valore stimato delle emissioni successive alla realizzazione dell'intervento, rapportata al valore ante – operam della stessa [%].
- ΔEP<sub>gl,nren</sub>** **Riduzione dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile:** differenza tra il fabbisogno annuo di energia primaria globale non rinnovabile, riferito all'unità di superficie utile, ante - operam e post - operam, rapportato al valore ante - operam dello stesso [%].
- E<sub>pa</sub>** **Energia elettrica prodotta annua [kWh/anno]:** stima dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto fotovoltaico nelle reali condizioni di funzionamento (tipologia pannelli, inclinazione, orientamento, ombreggiamento, ...).
- E<sub>aa</sub>** **Energia elettrica autoconsumata annua [kWh/anno]:** stima della quota di energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico e destinata alla copertura del fabbisogno energetico dell'edificio.
- Ē<sub>ca</sub>** **Consumo elettrico medio annuo [kWh/anno]:** media dei consumi elettrici dell'edificio registrati nelle ultime 3 annualità.

CRITERI DI PREMIALITÀ/PENALITÀ		
N°	Descrizione	Punteggio di premialità/penalità (F <sub>P</sub> )
1	Trasformazione dell'edificio esistente in edificio ad energia quasi zero (nZEB)	F <sub>p1</sub> = + 5
2	Sostituzione di sistemi impiantistici alimentati a olio combustibile o gasolio	F <sub>p2</sub> = + 5
3	Intervento realizzato contestualmente ad un'azione di rimozione di almeno il 70% dell'amianto presente nell'edificio <sup>7</sup> .	F <sub>p3</sub> = + 5
4	Cantierabilità del progetto: istanza di finanziamento sulla base di un PFTE	F <sub>p4</sub> = - 5
5	Collocazione impianto FTV a terra	F <sub>p5</sub> = - 5

#### FORMULA DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

$$P = \left( \frac{1}{Q_{TE}} * S_A * R_{EP} * C_e * Q_{TFER1} * Q_{TFER2} * Q_{TFER3} \right) * \left( 1 + \frac{Fp_1 + Fp_2 + Fp_3 + Fp_4 + Fp_5}{100} \right)$$

**In caso di parità di punteggio complessivo (P), sarà data priorità all'intervento con il minor valore del parametro Q<sub>TE</sub>.**

<sup>7</sup> Si specifica che, come disposto al punto 7.7 del Bando, non è ammissibile a finanziamento la spesa relativa all'eventuale rimozione dell'amianto nell'area esterna alla sede di installazione dell'impianto fotovoltaico.

## APPENDICE

### CALCOLO DELLA VITA TECNICA EQUIVALENTE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE<sup>8</sup>

Ciascuna proposta progettuale può essere costituita da uno o più tipologie di intervento. Ognuno degli  $n$  interventi di cui si compone la proposta progettuale è caratterizzato da una durata di vita utile  $T_i$  ed un costo specifico pari a  $C_i$ .

N	Costo singolo intervento (€)	Durata di vita utile (anni)
1	$C_1$	$T_1$
2	$C_2$	$T_2$
i	$C_i$	$T_i$
n	$C_n$	$T_n$

In Tabella 1 sono riportati i valori stimati di vita utile  $T$  per ciascuna tipologia di intervento.

Indichiamo con  $T$  la durata di vita utile massima tra gli interventi previsti, considerandola coincidente con la durata di vita del progetto:

$$T = \text{Max} (T_1, T_2, \dots, T_i, \dots, T_n)$$

Si consideri  $k_i$  il rapporto tra la durata di vita  $T$  e quella del singolo intervento  $i$ -esimo  $T_i$ :

$$k_i = T/T_i \geq 1$$

<sup>8</sup> Fonte: Linee Guida Programma per la Riqualificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale - PREPAC, attuative del DM 16.09.2016, pubblicate da ENEA e GSE nel maggio 2017.

DURATA DI VITA UTILE per tipologia di intervento				
		ANNI		
INVOLUCRO	a	Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato	30	
	b	Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato	30	
	c	Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili	30	
IMPIANTI	d	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti generatori di calore a condensazione	15	
	e	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica	15	
	f	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa	15	
	g	Interventi di cogenerazione/trigenerazione	15	
	h	Installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling	15	
	i	Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore	15	
	l	Riqualficazione degli impianti di illuminazione		
			<i>Corpi illuminanti (lampade)</i>	8
			<i>Sistemi di regolazione e controllo</i>	10
	m	Installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore		15
	n	Installazione di sistemi BACS di automazione per il controllo, la regolazione e la gestione delle tecnologie dell'edificio e degli impianti termici		10
		Installazione impianto fotovoltaico		20

Tabella 1: Durata di vita utile (anni) per tipologia di intervento di efficientamento energetico.

Assumiamo che il risparmio annuo di energia primaria  $R_e$ , dovuto all'insieme degli  $n$  interventi, rimanga costante nell'arco della durata di vita  $T$  del progetto.

Gli interventi con durata di vita inferiore ( $T_i < T$ ) devono quindi essere riproposti per un numero di volte pari a  $k_i$ .

Si definisce allora una vita tecnica convenzionale  $T_{eq}$  che tiene conto dei costi degli interventi reiterati (non presenti nella valutazione economica della proposta), per i quali  $k_i > 1$ :

$$T_{eq} = \frac{\sum_{i=1}^n C_i}{\sum_{i=1}^n k_i C_i} T \leq T$$

**A titolo dimostrativo, si riporta di seguito un esempio di calcolo del parametro "Qualità tecnico – economica dell'intervento" ( $Q_{TE}$ )**

Ipotizziamo una proposta progettuale costituita da 5 interventi, con un costo complessivo pari a € 1.200.000 ed un risparmio annuo di energia primaria pari a 669.000 kWh/anno.

Pertanto:

$$n = 5$$

$$C_{qte} = € 1.200.000$$

$$R_e = 669.000 \text{ kWh/anno}$$

n	Tipologia intervento	Costo $C_i$ <sup>9</sup>	Durata vita $T_i$ (anni)	$k_i$	$k_i * C_i$
1	Miglioramento coibentazione solai di copertura	€ 256.000	30	30/30 = 1	€ 256.000
2	Sostituzione infissi con vetrocamera, avvolgibili e cassonetti	€ 407.000	30	30/30 = 1	€ 407.000
3	Installazione pompa di calore e altri interventi su impianto termico	€ 200.000	15	30/15 = 2	€ 400.000
4	Installazione di nuovi corpi illuminanti a LED	€ 53.000	8	30/8=3,75	€ 198.750
5	Realizzazione impianto fotovoltaico	€ 84.000	20	30/20=1,5	€ 126.000

$$\sum_{i=1}^n C_i = € 1.000.000$$

$$\sum_{i=1}^n k_i C_i = € 1.376.750$$

Durata di vita utile massima  $T = 30$  anni

Quindi:

$$\text{Durata di vita tecnica equivalente } T_{eq} = \frac{\sum_{i=1}^n C_i}{\sum_{i=1}^n k_i C_i} T = \frac{1.000.000}{1.387.750} \times 30 = 21,6 \text{ anni}$$

$$\text{Qualità tecnico – economica del progetto } Q_{te} = \frac{C_{qte}}{R_e * T_{eq}} = \frac{1.200.000}{669.000 \times 21,6} \cong 0,08 \text{ €/kWh}$$

<sup>9</sup> Il costo del singolo intervento è da intendersi al netto dell'IVA e delle somme a disposizione.



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

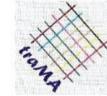
## **Allegato 2**

### **Scheda di partecipazione**



Regione Umbria

Modello di richiesta contributo



**BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI  
INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE ENERGETICA  
DEL PATRIMONIO PUBBLICO INTEGRATA CON  
FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI PER LA  
PROMOZIONE DELLE CER**

Accordo per la Coesione FSC 2021-2027

Titolo e descrizione					
Approvato con atto		n°		del	01/01/0001

Si attesta la veridicità e la conformità dei dati sopra riportati agli atti che risulteranno depositati presso l'ufficio del R.U.P.

19052025122453010000

19/05/2025 12:24:53

Pagina 1 di 2

Il Responsabile Unico del Procedimento

ai fini della richiesta di finanziamento ATTESTA quanto sottoelencato		
QUADRO ECONOMICO DI SPESA		
a) LAVORI		
a1)	Lavori a base d'asta depurati dei costi della sicurezza, e degli eventuali oneri della sicurezza e costo della manodopera	
a2)	Costo della manodopera	
a3)	Costi della sicurezza	
a4)	Oneri per la sicurezza	
tot a)	TOTALE LAVORI OGGETTO DI CONTRATTO	
b)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
tot b)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
TOTALE GENERALE		
COFINANZIAMENTO		
IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO	ATTENZIONE non è considerato cofinanziamento un impegno di spesa già assunto per l'esecuzione di opere pubbliche	
PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO DEL COMUNE	Partecipazione finanziaria obbligatoria (cofinanziamento) del soggetto beneficiario pari al 10%. Indicare ulteriori percentuali qualora previsto. La compilazione della fonte di finanziamento non è obbligatoria.	0,00%
FONTI DEL COFINANZIAMENTO DEL COMUNE		
Altra fonte:		

**Crono programma Fondo Pluriennale Vincolato**

-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

**Edificio oggetto di istanza**

Denominazione:		
Destinazione d'uso:		
Localizzazione:		
Note		

**Lista allegati**

Si attesta la veridicità e la conformità dei dati sopra riportati agli atti che risulteranno depositati presso l'ufficio del R.U.P.

19052025121049020000

19/05/2025 12:10:49

Pagina 2 di 2

Il Responsabile Unico del Procedimento



**Regione Umbria**  
Giunta Regionale

## **Allegato 3**

### **Comunicazione di partecipazione**

**COMUNICAZIONE DI PARTECIPAZIONE**

(da redigere su carta intestata del soggetto beneficiario)

Alla Regione Umbria  
Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile  
Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti  
P.zzo Broletto  
Via M. Angeloni, 61  
06124 Perugia

[direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it)

**Oggetto: “Bando Accordo FSC 2021-2027 Energia”.**

La presente per comunicare la partecipazione al “BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI ALL’OTTIMIZZAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO PUBBLICO INTEGRATA CON LE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI PER LA PROMOZIONE DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI”.

A tal fine:

- dichiara di aver trasmesso la scheda di partecipazione al Bando tramite procedura telematica sul sistema informatizzato TraMA in data \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ e registrata al numero<sup>10</sup> \_\_\_\_\_, corredata della seguente documentazione:
  - relazione tecnico – energetica dell’intervento;
  - “Scheda di sintesi degli elementi tecnici ed economici dell’intervento” in formato .xls (secondo il modello di cui all’Allegato 4);
  - copia del progetto \_\_\_\_\_ (specificare se fattibilità tecnico-economica o esecutivo) \_\_\_\_\_;
  - quadro tecnico – economico di progetto;
  - copia dell’Attestato di Prestazione Energetica dell’edificio (stato ante-operam);
  - simulazione dell’Attestato di Prestazione Energetica dell’edificio (stato post-operam);
  - dichiarazione attestante la posizione del soggetto beneficiario in merito al regime IVA, al fine di valutarne la recuperabilità;
  - dichiarazione di conformità al principio di “non arrecare un danno significativo” (DNSH) agli obiettivi ambientali (secondo il modello di cui all’Allegato 5);
  - dichiarazione di impegno al rispetto di tutti gli obblighi previsti nel Bando (secondo il modello di cui all’Allegato 6);
  - (EVENTUALE – solo nel caso di impianti inseriti in configurazioni di autoconsumo che intendano accedere alla tariffa incentivante sulla quota di energia condivisa o di impianti che saranno

<sup>10</sup> Riportare il numero visualizzato sul piè di pagina (in basso a sinistra) della propria scheda di partecipazione al Bando.

messi in disponibilità di una CER) dichiarazione da cui risulti la volontà di avvalersi degli incentivi di cui al DM 414 del 07.12.2023 (Decreto CER) e di beneficiare, per le spese connesse all'impianto fotovoltaico, del contributo di cui al presente bando nella misura non superiore al 40%;

- dichiarazione di impegno ad indire una manifestazione di interesse finalizzata alla costituzione di una CER

Si comunica che il referente per l'intervento è:

- \_\_\_\_\_ (nome e cognome) \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_ (contatto telefonico) \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_ (indirizzo e-mail) \_\_\_\_\_

Il Responsabile Unico del Procedimento

\_\_\_\_\_



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **Allegato 4**

**Scheda di sintesi**

**degli elementi tecnici ed economici del progetto**

DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO OGGETTO DI INTERVENTO	
Denominazione	
Destinazione d'uso	
Localizzazione	
N° utenti	
Superficie coperta ( <i>impronta a terra dell'edificio</i> ) [m <sup>2</sup> ]	
Superficie lorda totale ( <i>somma delle superfici lorde di piano</i> ) [m <sup>2</sup> ]	
Superficie utile riscaldata [m <sup>2</sup> ]	
Volume lordo totale [m <sup>3</sup> ]	
Volume lordo riscaldato [m <sup>3</sup> ]	

TIPOLOGIA DI INTERVENTI ( <i>indicare con la "x" le tipologie previste</i> )	
Isolamento termico di superfici opache verticali delimitanti il volume climatizzato	
Isolamento termico di superfici opache orizzontali o inclinate (coperture, pavimenti/solai) delimitanti il volume climatizzato	
Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato	
Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili	
Efficientamento/sostituzione di impianti di climatizzazione esistenti	
Efficientamento/sostituzione dei sistemi per la produzione di acqua calda sanitaria	
Efficientamento/sostituzione/installazione di sistemi di ventilazione meccanica controllata	
Sostituzione dei sistemi di illuminazione interna e delle pertinenze esterne esistenti con sistemi di illuminazione efficienti	
Installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico ( <i>building automation</i> ) degli impianti termici ed elettrici, inclusa installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore	
Trasformazione degli edifici esistenti in "edifici a energia quasi zero - nZEB"	
<b>Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in copertura dell'edificio ovvero sulle relative pertinenze (OBBLIGATORIO)</b>	
Sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia prodotta	
Sistemi di monitoraggio, controllo e regolazione	

DATI RELATIVI ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO	
Potenza nominale dell'impianto fotovoltaico [kW]	
Energia elettrica annua prodotta	E <sub>Pa</sub> [kWh/anno]
Energia elettrica autoconsumata annua	E <sub>Aa</sub> [kWh/anno]
Consumi elettrici medi annui	$\bar{E}_{Ca}$ [kWh/anno]
Presenza di un sistema di accumulo energetico	S <sub>ae</sub> [si/no]
Se sì:	
Capacità nominale del sistema di accumulo [kWh]	
Tipologia di installazione impianto FTV	C <sub>ftv</sub>

Contestuale rimozione amianto (sì/no)		
Se sì:		
percentuale di rimozione [%]		
		<b>PUNTEGGIO PARZIALE</b>
<b>QUALITÀ TECNICO – ECONOMICA DEL PROGETTO <math>Q_{TE}</math></b> (rapporto tra l'investimento totale richiesto ( $C_{qte}$ ) e la stima dei risparmi di energia primaria ( $Re$ ) realizzabili nell'arco della durata della vita tecnica ( $Teq$ ) del progetto)		$Q_{TE}$
Costo dell'intervento $C_{qte}$ [€]		
Prestazione energetica globale non rinnovabile ante-operam [kWh/anno]		
Prestazione energetica globale non rinnovabile post-operam [kWh/anno]		
Risparmio atteso annuo di energia primaria $Re$ [kWh/anno]		
Durata vita tecnica equivalente del progetto $Teq$ [anni]		
<b>SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL PROGETTO <math>S_A</math></b> (riduzione % delle emissioni di $CO_2$ in atmosfera)		$S_A$
Emissioni $CO_2$ ante - operam [kg/anno]		
Emissioni $CO_2$ post - operam [kg/anno]		
Riduzione emissioni $CO_2$ $\Delta CO_2$ [%]		
<b>EFFICACIA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE <math>R_{EP}</math></b> (in termini di riduzione percentuale dell'indice di fabbisogno di energia primaria globale non rinnovabile)		$R_{EP}$
$EP_{gl,nren}$ ante-operam [kWh/m <sup>2</sup> *anno]		
$EP_{gl,nren}$ post-operam [kWh/m <sup>2</sup> *anno]		
$\Delta EP_{gl,nren}$ [kWh/m <sup>2</sup> *anno]		
<b>MIGLIORAMENTO CLASSE ENERGETICA</b> (differenza classi energetiche)		$C_e$
Classe energetica ante - operam		
Classe energetica post - operam		
Numero di classi incrementate		
<b>QUALITÀ TECNICA FER: AUTOCONSUMO</b> (rapporto tra energia elettrica autoconsumata annua $E_{Aa}$ ed energia elettrica prodotta annua $E_{Pa}$ )		$Q_{TFER1}$
$R_{AP}$ [%]		

<b>QUALITA' TECNICA FER: SODDISFACIMENTO FABBISOGNO</b> (rapporto tra energia elettrica autoconsumata annua $E_{Aa}$ e consumo elettrico medio annuo dell'edificio $\bar{E}_{Ca}$ )	$Q_{TFER2}$	
$R_{AF}$ [%]		
<b>QUALITA' TECNICA FER: ACCUMULO</b>	$Q_{TFER3}$	
Presenza di un sistema di accumulo		

<b>PREMIALITA'/PENALITA'</b>	$F_{p1}$ : Trasformazione edificio esistente in nZEB		
	$F_{p2}$ : Sostituzione di sistemi impiantistici alimentati ad olio combustibile o gasolio.		
	$F_{p3}$ : Intervento realizzato contestualmente a un'azione di rimozione di almeno il 70% dell'amianto presente nell'edificio.		
	$F_{p4}$ : Cantierabilità del progetto (istanza di finanziamento presentata sulla base di un PFTE).		
	$F_{p5}$ : Collocazione impianto fotovoltaico a terra.		

<b>PUNTEGGIO TOTALE (P)</b>	
-----------------------------	--

<b>QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO</b>		
<b>VOCE DI SPESA (**)</b>	<b>Importo [€]</b>	
<b>a. Lavori</b>	<b>Spese ammissibili</b>	<b>Spese non ammissibili</b>
Lavori (a misura, a corpo, ....) depurato di oneri e costi sicurezza e costo manodopera		
Oneri per la sicurezza		
Costo della manodopera		
Costi per la sicurezza		
Importo totale dei lavori		
<b>b. Somme a disposizione dell'Amm.ne</b>		
IVA lavori		
spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità		
incentivi ai dipendenti		
spese per attività di consulenza o di supporto		
spese di gara		
spese per pubblicità		
spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		
IVA spese tecniche		

rilevi, accertamenti e indagini		
allacciamenti ai pubblici servizi		
imprevisti		
arrotondamenti		
acquisizione di aree o immobili		
accantonamenti		
fondo per accordo bonario		
Altro (specificare)		
Totale somme a disposizione		
<b>C<sub>qte</sub> TOTALE INTERVENTO</b>		

<b>CONTRIBUTO RICHIEDIBILE</b>	
--------------------------------	--

<b>COFINANZIAMENTO (QUOTA 10% + SPESE NON AMMISSIBILI)</b>	
--	--

<b>NOTE</b>
<i>(*) Costo comprensivo di I.V.A. risultante dalla somma dell'importo lavori (al lordo di costi e oneri sicurezza e costo presunto manodopera) e delle somme a disposizione dell'Amministrazione, come risultante dal quadro economico di progetto.</i>
<i>(**) Le voci di spesa sono indicative.</i>



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **Allegato 5**

### **Modello di dichiarazione di conformità al DNSH**

**MODELLO DI DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AL DNSH**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'ente \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_,

consapevole della responsabilità amministrative, civili e penali in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38, 47, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA**

che il progetto \_\_\_\_\_ (di fattibilità tecnico economica/esecutivo) \_\_\_\_\_ relativo all'edificio denominato \_\_\_\_\_, sito in \_\_\_\_\_, di proprietà del Comune di \_\_\_\_\_ e oggetto della presente istanza di finanziamento al "*Bando pubblico per il finanziamento di interventi volti all'ottimizzazione energetica del patrimonio pubblico integrata con le fonti energetiche rinnovabili per la promozione delle comunità energetiche rinnovabili*", è stato redatto nel rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 come dettagliato all'Appendice 2 del medesimo bando, con particolare riferimento a:

- il progetto prevede che almeno il 70% (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi prodotti in cantiere sarà avviato a operazioni di preparazione per il riutilizzo, riciclaggio o altri tipi di recupero di materiale;
- è coerente con i Criteria ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi di cui al Decreto 23 giugno 2022.
- le Apparecchiature Elettriche e Elettroniche (AEE) previste nel progetto sono conformi ai criteri per la progettazione ecocompatibile previsti dalla Direttiva 2009/125/CE<sup>11</sup>.

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

In fede  
Il legale rappresentante

Firma

<sup>11</sup> relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche tecniche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia.



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **Allegato 6**

**Dichiarazione di impegno al rispetto di tutti gli obblighi  
previsti dal Bando**

**MODELLO DI DICHIARAZIONE DI IMPEGNO AL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL BANDO**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'ente \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_,

consapevole della responsabilità amministrative, civili e penali in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38, 47, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

**SI IMPEGNA**

- a) a provvedere a **coprire con risorse proprie dell'ente beneficiario la quota minima del 10% dell'importo delle spese ammissibili a contributo;**
- b) a rispettare le scadenze temporali previste dal Bando e dal relativo cronoprogramma procedurale e di spesa;
- c) a rispettare, per tutti gli affidamenti, le disposizioni previste dal Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023), seguendo procedure di evidenza pubblica ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e parità di trattamento;
- d) a rispettare e conformarsi al principio del "Do Not Significant Harm" (DNSH) di cui al Regolamento (UE) 2020/852 e all'Appendice 2 al presente Bando;
- e) qualora si verificassero situazioni che non consentano la realizzazione degli interventi nei tempi imposti o che comportino la rinuncia al contributo, a darne immediata e tempestiva comunicazione al Servizio mediante PEC indirizzata a [direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it) e, in caso di rinuncia, laddove siano già state erogate quote del contributo, a restituire le somme ricevute;
- f) a rispettare le procedure di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento e di rendicontazione della spesa sostenuta;
- g) ad adottare un sistema di **contabilità separata** ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato alle attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni; in particolare negli atti contabili dovranno essere autonomamente distinte le spese relative a interventi ammessi a contributo da eventuali altri costi non ammissibili, con conseguente emissione di distinti titoli di spesa e pagamenti;
- h) ad assicurare una raccolta adeguata delle informazioni, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello ed alla valutazione dell'operazione finanziata;
- i) a rispettare le norme dell'Unione europea, nazionali e regionali in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.);

- j) ad accettare il controllo dei competenti organi comunitari, statali e regionali, sull'utilizzo dei contributi erogati e fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
- k) a conservare sotto forma di originale o di copia autenticata, in un fascicolo cartaceo o su supporti per i dati comunemente accettati (comprese le versioni elettroniche dei documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica) la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e a renderla disponibile per l'attività di verifica e controllo fino al quinto anno successivo alla chiusura dell'intervento (in seguito all'atto di determinazione finale del contributo);
- l) a rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità, laddove pertinente;
- m) a ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto);
- n) a provvedere affinché i beni per i quali è stato concesso il contributo non siano alienati, ceduti o distratti per almeno cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, né venga modificata la destinazione d'uso rispetto a quella indicata al momento di richiesta di contributo;
- o) a rispettare gli obblighi relativi alle azioni di informazione e pubblicità, in particolare dando visibilità sul proprio sito istituzionale all'intervento finanziato, ed a porre in essere quanto necessario ad assicurare l'attività di comunicazione.



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **Appendice 1**

### **Configurazioni per l'autoconsumo diffuso**

Le configurazioni per l'autoconsumo diffuso definite dai D.Lgs. 199/21 e 210/21, per le quali trova applicazione il Testo Integrato Autoconsumo Diffuso (TIAD, Allegato A alla deliberazione 727/2022/R/eel), sono le seguenti:

- Autoconsumatore individuale di energia rinnovabile "a distanza" con linea diretta che sceglie il trattamento previsto per l'autoconsumo a distanza su rete di distribuzione;
- Autoconsumatore individuale di energia rinnovabile "a distanza" che utilizza la rete di distribuzione;
- Cliente attivo "a distanza" che utilizza la rete di distribuzione;
- Gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente;
- Gruppo di clienti attivi che agiscono collettivamente;
- Comunità energetica rinnovabile o comunità di energia rinnovabile;
- Comunità energetica dei cittadini.

In particolare, il DM 414 del 07.12.2023 (Decreto CER) disciplina le modalità di incentivazione per sostenere l'energia elettrica prodotta da impianti a fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h) del medesimo Decreto, ovvero:

- i. **"Sistemi di autoconsumo individuale di energia rinnovabile a distanza"**: sistemi che prevedono l'autoconsumo a distanza di energia elettrica rinnovabile da parte di un singolo cliente finale, senza ricorrere a una linea diretta, utilizzando la rete di distribuzione esistente per collegare i siti di produzione e i siti di consumo, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, lettera a), numero 2.2, del decreto legislativo n.199 del 2021;
- ii. **"Sistemi di autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili"**: sistemi realizzati da gruppi di autoconsumatori che agiscono collettivamente ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del decreto legislativo n. 199 del 2021;
- iii. **"Comunità energetiche rinnovabili"**: sistemi realizzati da clienti finali ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n.199 del 2021;

Ai sensi dell'art. 6 del DM 414 del 07.12.2023 (Decreto CER), gli incentivi per la condivisione dell'energia sono cumulabili con contributi in conto capitale nella misura massima del 40 per cento, nel rispetto del principio di divieto di doppio finanziamento di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 241/2021.



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **Appendice 2**

### **Principio “Do Not Significant Harm” (DNSH)**

Il principio del "non arrecare un danno significativo" è uno dei principi fondamentali della Politica di Coesione 2021-2027, con la finalità di assicurare ai fondi attività e investimenti quanto più conformi e rispettosi degli standard in materia di clima e ambiente dettati dall'Unione Europea, prevedendo il minimo impatto ambientale ai sensi dell'art.17 del Regolamento (UE) 2020/825 (Reg. Tassonomia).

Per il rispetto del principio del DNSH, quindi, ciascuna misura del Programma è sottoposta a una verifica di conformità utile a escludere un danno significativo agli obiettivi ambientali di seguito richiamati:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici;
2. adattamento ai cambiamenti climatici;
3. uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
4. transizione verso l'economia circolare;
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
6. protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852, un'attività economica arreca un danno significativo:

- alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra;
- all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se arreca un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine;
- all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, a incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi o allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Per gli interventi ammissibili a finanziamento, trattandosi di appalti pubblici, il rispetto della prescrizione DNSH è garantito dall'applicazione dei Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi di cui al Decreto 23 giugno 2022; a tal fine si ricorda il rispetto, laddove pertinente, delle prescrizioni di cui all'art. 57 comma 2 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale)<sup>12</sup> del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici.

<sup>12</sup> *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto dall'articolo 130. Tali criteri, in particolare quelli premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108, commi 4 e 5. Le stazioni appaltanti valorizzano economicamente le procedure di affidamento di appalti e concessioni conformi ai criteri ambientali minimi. Nel caso di contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi sono tenuti in considerazione, per quanto*

In particolare:

- al fine di rispettare l'obiettivo dell'*economia circolare* e quindi minimizzare i quantitativi di rifiuti avviati a smaltimento e/o incenerimento, dovranno essere adottate misure volte a massimizzare le operazioni di recupero. Almeno il 70% in peso dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi<sup>13</sup> prodotti nel cantiere deve essere preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di colmatazione che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo dell'UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione. Tale criterio è assolto automaticamente dal rispetto del criterio relativo alla *Demolizione selettiva, recupero e riciclo* (2.6.2) previsto dai Criteri ambientali minimi. Inoltre, bisognerà prestare particolare attenzione anche all'applicazione dei requisiti dei Criteri ambientali minimi relativi al *Disassemblaggio e fine vita* (2.4.14);
- relativamente all'obiettivo *prevenzione e riduzione dell'inquinamento*, si ricorda il rispetto dei criteri *Prestazioni ambientali del cantiere* (2.6.1) e *Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione* (2.5) descritti all'interno dei Criteri ambientali minimi.
- riguardo all'obiettivo *protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi*, si cita il rispetto dei Criteri ambientali minimi relativi ai *prodotti legnosi* (2.5.6), ovvero: per il legno vergine possesso della certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento; per tutti gli altri prodotti in legno possesso delle schede tecniche del materiale impiegato (legno riciclato/riutilizzato).

Relativamente all'installazione di pannelli solari fotovoltaici, deve essere favorita l'adozione di apparecchiature che seguono i criteri per la progettazione ecocompatibile previsti dalla Direttiva 2009/125/CE - Ecodesign<sup>14</sup>. Inoltre, nel caso di installazione di un sistema di accumulo, al fine di ridurre la generazione di rifiuti quando le batterie divengono inutilizzabili o poco efficienti, è necessario allungare il ciclo di vita delle batterie il più possibile, attraverso un adeguato utilizzo, una corretta manutenzione e il riutilizzo prima dello smaltimento.

---

possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

<sup>13</sup> ad esclusione del materiale allo stato naturale di cui alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE.

<sup>14</sup> relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche tecniche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia.



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **Appendice 3**

### **Cronoprogramma procedurale**

	Data inizio	Data fine
<b>PROGRAMMAZIONE</b>		
Inserimento Programma Triennale OO.PP.	01/05/2026	31/07/2026
Inserimento Piano Annuale OO.PP.	01/05/2026	31/07/2026
<b>PROGETTAZIONE</b>		
Progettazione esecutiva (nel caso di istanza presentata sulla base del PFTE)	01/05/2026	31/08/2026
Atto approvazione progetto ed eventuale copertura finanziaria somme non coperte dal finanziamento	01/09/2026	31/10/2026
<b>PROCEDURA AFFIDAMENTO</b>		
Indizione gara, determina a contrarre, etc.	01/11/2026	31/12/2026
Pubblicazione, Nomina Commissione, etc.	01/01/2027	31/03/2027
Aggiudicazione provvisoria, verifica requisiti, aggiudicazione definitiva, etc.	01/04/2027	30/06/2027
Stipula contratto	01/07/2027	31/07/2027
<b>LAVORI</b>		
Consegna/inizio lavori	01/08/2027	30/09/2027
Esecuzione (SAL)	01/10/2027	30/09/2028
Fine lavori	01/10/2028	31/10/2028
Collaudo/verifica di conformità	01/11/2028	31/12/2028
Funzionalità	01/11/2028	31/12/2028
<b>VERIFICHE E CONTROLLI</b>		
Rendicontazione finanziaria del 50% dell'intervento	01/06/2028	31/08/2028
Rendicontazione fisica e finanziaria finale dell'intervento	01/01/2029	30/06/2029
Manifestazione di interesse per costituzione CER	01/01/2029	30/06/2029
Costituzione/adesione Comunità energetica	01/07/2029	30/09/2029
Rendicontazione spese di costituzione (solo nel caso di costituzione CER)	01/10/2029	31/12/2029



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **Appendice 4**

# **Informativa trattamento dati personali**

## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

### ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati *“ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”*.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Ai sensi degli art. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione al Bando.

#### **1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):**

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: [infogiunta@regione.umbria.it](mailto:infogiunta@regione.umbria.it); PEC: [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it); Centralino: +39 075 5041 nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

#### **2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)**

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel sito web istituzionale [www.regione.umbria.it/privacy1](http://www.regione.umbria.it/privacy1).

#### **3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:**

La Regione Umbria, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti ai fini dell'ammissione ai benefici di cui al Bando, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Umbria per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria della domanda di contributo;
- b) erogazione del contributo eventualmente concesso;
- c) verifiche amministrative e in loco;
- d) obblighi di trasparenza e informazione dettati dalla normativa nazionale e comunitaria.

#### **4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)**

Sono oggetto del trattamento ai sensi della presente informativa tutti i dati richiesti per la partecipazione al richiamato Bando specificati negli Allegati e nella documentazione da trasmettere, comprendendo anche dati comuni (anagrafici).

#### **5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda di contributo da Lei presentata.

#### **6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori dei Servizi:

- Energia, Ambiente, Rifiuti;
- Programmazione generale e negoziata (Autorità di Gestione FSC);
- Ragioneria e Fiscalità Regionale (Autorità di Certificazione FSC);
- Bilancio e Finanza;
- Opere e Lavori Pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma.

I dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 3, potranno essere comunicati a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Umbria, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione I dati, inoltre, potranno essere comunicati nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

#### **7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)**

I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di trasferimento a Paesi terzi extra Ue.

#### **8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)**

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base al criterio di proporzionalità dell'azione amministrativa e pertanto i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

#### **9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)**

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento:

- l'accesso ai dati personali che li riguardano (art. 15 Reg. (UE) 2016/679);
- la rettifica e/o l'integrazione (art. 16);
- la cancellazione (artt. 16 e 17);
- la limitazione del trattamento quando ricorrono le ipotesi previste (art. 18)
- di ricevere i dati personali forniti al titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico o di trasmetterli direttamente a un diverso titolare del trattamento (portabilità dei dati - art. 20);
- di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, compresa la profilazione, e al trattamento per finalità di marketing diretto (art. 21).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria - Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: dpo@regione.umbria.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

#### **10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)**

I dati acquisiti per le finalità descritte non sono soggetti a processi decisionali automatizzati né a profilazione (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## Inserto

### **Decreto CACER – Spese ammissibili**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



## Allegato 1

DECRETO CACER e TIAD – Regole operative per  
l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al  
contributo PNRR



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



## Appendice E. Spese ammissibili del contributo in conto capitale e massimali previsti

Sono ammissibili le seguenti spese:

- i. realizzazione di impianti a fonti rinnovabili (a titolo di esempio: componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, etc.)
- ii. fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo;
- iii. acquisto e installazione macchinari, impianti e attrezzature hardware e software, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;
- iv. opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- v. connessione alla rete elettrica nazionale;
- vi. studi di prefattibilità e spese necessarie per attività preliminari, ivi incluse le spese necessarie alla costituzione delle configurazioni;
- vii. progettazioni, indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera;
- viii. direzioni lavori, sicurezza;
- ix. collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo essenziali all'attuazione del progetto.

Le spese di cui alle lettere da vi) a ix) sono finanziabili in misura non superiore al 10% dell'importo ammesso a finanziamento.

Le spese di cui sopra sono ammissibili nel limite del costo di investimento massimo di riferimento pari a:

- 1.500 €/kW, per impianti fino a 20 kW;
- 1.200 €/kW, per impianti di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW;
- 1.100 €/kW per potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW;
- 1.050 €/kW, per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW.

---

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*

---

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione Grafiche Miglionico s.a.s. - 85100 Potenza

---